

Gli avvenimenti dello sport

La domenica calcistica

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Genova-Triestina	1-0
Milan-Bologna	1-0
Lazio-Bari	3-1
Lucchese-Torino	3-1
Avvenimenti-Torino	3-0
Nova-Roma	5-1
Ambrosiana-Alessandria	3-0
Napoli-Sampierdarena	2-0

DIVISIONE NAZIONALE B

Venezia-Spezia	1-0
Verona-Palermo	2-1
Brescia-Atalanta	2-0
Livorno-Messina	1-0
Catanzaro-Cremone	3-1
Catania-Pro Vercelli	4-2
Pisa-Viareggio	4-1
Modena-Aquila	6-1

DIVISIONE NAZIONALE C

Pro Gorizia-Padova	1-1
Rovigo-Spal	1-1
Fiumana-Vicenza	2-1
Gron-Martotto	2-0
Treviso-Manova	2-1
Carpi-Ponziana	2-0
Udinese-Fortitudo	6-1

SECONDA DIVISIONE

Venezia Giulia	
Udinese B-Fortitudo B	3-1
Ponziana B-Gron B	5-2

CAMPIONATO RAGAZZI

Venezia Giulia	
Pro Gorizia-Udinese	3-1

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A	
Lazio	15 10 3 2 34 21 23
Bologna	15 8 5 2 23 12 21
Torino	15 9 2 4 27 13 20
Juventus	15 6 6 3 24 14 18
Milan	15 7 4 4 17 15 18
Genova	15 5 6 4 20 13 16

I bianco-neri riprendono quota

Udinese-Fortitudo 6-1 (5-0)

Abatematteo (3), Tosolini (2), Ciroti (rigore)

I bianco-neri hanno chiuso la prima parte del campionato con una convincente vittoria sulla fragile, ma battagliera unita triestina della Fortitudo, rifuggendo così in parte quei dubbi che si nutrivano sulle loro sorti.

Il chiaro successo inoltre assume un particolare significato perché ottenuto dai concittadini in uno schieramento che ha pienamente soddisfatto. C'era altresì un fervido entusiasmo tra i compagni di Belfotto che ai numerosi sostenitori non è certo sfuggito: il brio e l'ardore dei due udinesi infatti sono stati le note predominanti di questo incontro che ha registrato una loro incontrastata superiorità di gioco e d'azione. Se la ripresa si è chiusa in pareggio, ha dovuto al fatto che i bianco-neri, paghi del largo bottino di puni raccolti nel primo tempo, si sono limitati a sorvegliare i coraggiosi tentativi degli avversari preoccupati di impedire che il punteggio non assumesse proporzioni ancor più disastrose.

I meriti di questa netta affermazione, a nostro avviso, vanno attribuiti alle benedette conseguenze degli allenamenti di questa settimana svolti con una maggiore serietà di intenti ed infatti il dato e l'intesa non mancavano agli uomini di Fogli. Non bisogna tuttavia sottovalutare il notevole contributo portato da Breslin al rendimento della linea avanzata, che ha inteso azioni ordinate e di buona fattura tecnica. Ed abbiamo notato, con piacevole sorpresa, che Abatematteo si è scosso dal torpore nel quale subiva, immerso da qualche tempo a questa parte, ben tre palloni terminati in fondo alla rete di Spazzapan, portano la sua sigla, e ciò significa che il condottiero dei bianco-neri si trova a più agio a fianco di Breslin. Le due ali hanno camminato più spedite, del solito, mentre Tosolini ha riconfermato le sue ottime qualità di palleggiatore ed efficace realizzatore.

E' buona notizia anche per la mediana che ha avuto in Petrosi un pieno solidarietà e nei due laterali due ottimi collaboratori. Scarso il lavoro della difesa comunque disingegnato con eccessiva facilità.

La Fortitudo? Molta buona volontà ed entusiasmo a dovizia, ma null'altro. I triestini (che tuttavia hanno al loro attivo alcuni onorevoli risultati), scarseggiano di cognizioni tecniche, ma in compenso sanno affidare il loro gioco ad una indovinata improvvisazione ed, in fondo, anche questo può essere un merito.

Ritornando al bianco-nero, sarà bene non abbandonarsi a soverchie illusioni. Il terreno perduto purtroppo è recuperabile soltanto in parte ed è necessario non perdere tempo per raggiungere lo scolo. Una serie di difficili partite attende la squadra udinese all'inizio del girone di ritorno che si riaprirà alla fine di gennaio: i due punti conquistati in questo ultimo incontro hanno vinto fiducia agli sportivi friulani, che, malgrado tutto, si serrano vieppiù numerosi intorno al loro beniamino.

Dirette dal sig. Giambone di Venezia le due contendenti si allineano nella seguente formazione:
Udinese: Tonnello; Ciroti e Belfotto (cap.); Petrosi, Petrosi e Gallo; Peresson, Breslin, Abatematteo; Tosolini e Schiavelli.
Fortitudo: Spazzapan; Buda; De Vescovi; Gasperini, Viola e Silvini; Di Piazza, Comar, Dolias, Stradiot e Presselli.

Partenza indovinata del bianco-nero che mettono in serio pericolo la rete triestina. Al 6' la Fortitudo

Fiorentina	15 5 5 5 15 16 15
Bari	15 5 5 5 24 23 15
Lucchese	15 4 7 4 18 21 15
Ambrosiana	15 4 6 5 22 20 14
Roma	15 5 3 7 20 23 13
Napoli	15 4 4 7 18 20 12
Triestina	15 3 5 7 16 22 11
Sampierd.	15 3 5 7 14 20 11
Nova	15 4 1 10 25 40 9
Alessandria	15 4 1 10 25 40 9

DIVISIONE NAZIONALE D

Livorno	15 10 1 4 34 9 21
Atalanta	15 8 5 3 24 9 21
Brescia	15 6 3 4 12 9 17
Catania	15 5 7 3 19 16 17
Cremone	15 7 3 5 22 19 17
Venezia	15 5 6 4 13 13 16
Verona	15 4 8 3 16 19 11
Modena	15 4 7 4 19 19 15
Pisa	15 6 3 6 17 17 15
Messina	15 6 3 6 17 22 15
Spezia	15 4 6 4 11 14 14
Catanzaro	15 4 5 6 13 18 13
Palazzo	15 3 7 5 10 13 13
Pro Vercelli	14 4 3 7 16 21 11
Viareggio	15 3 8 9 15 26 9
Aquila	15 2 4 9 11 27 8

DIVISIONE NAZIONALE E

Girone A	
Padova	13 8 9 2 23 14 19
Spal	13 8 2 3 24 10 18
Fiumana	13 7 3 3 23 13 17
Treviso	13 6 4 3 18 12 16
Martotto	13 6 3 4 20 15 15
Rovigo	13 5 3 3 19 15 13
Vicenza	13 5 2 6 23 23 12
Udinese	13 4 3 6 25 25 11
Carpi	13 4 3 6 16 17 11
Ponziana	13 4 3 6 16 15 11
Manova	13 4 3 6 13 16 11
Gron	13 3 4 6 11 20 10
Pro Gorizia	13 2 4 7 18 30 8
Fortitudo	13 1 6 6 6 29 8

SECONDA DIVISIONE

Venezia Giulia	
Udinese B	12 9 1 2 21 19 19
Fiumana B	12 6 3 3 20 14 16
Triestina B	12 4 5 3 24 15 13
Gorizia B	11 4 4 3 21 31 12
Ponziana B	11 5 0 6 25 25 10
Gron B	11 2 2 5 14 27 7
Fortitudo B	11 1 1 9 9 33 3

una sola segnatura su angolo ripreso da Chiarandini e dayato in rete dal terzino Martellani.
L'inizio della ripresa vedeva partire i triestini con grande foga, si da ottenere il loro unico punto su azione manovrata e conclusa da Andria: il pareggio serviva però a dare all'incontro una andatura più vivace ed un tono più combattuto. I bianco-neri si portavano rapidamente in vantaggio al 6' su tiro di Prosacco ed al 10' con il più bel puno della giornata, realizzato da Di Pasquale, su traversone di Del Negro.
Confermata in questo modo la su-

SEZIONE PROPAGANDA

Il Palmanova sconfitto a Pozzuolo

Vittorie dell'Esperia e del Zugliano

Seconda categoria

Girone A

Aurora-Sangorgina	0-0
Manzano-Civitate	1-1
Pozzuolo-Palmanova	3-0
Zugliano-San Rocco	1-0

Girone B

Esperia-Itala Ardita	5-3
Tricesimo-Margnacchio (r.p.)	

Prima categoria

Caporetto-Remanzacco	7-0
Aqua-Milano	3-2

Campionato ragazzi

Giulio-Torino	2-0
Basiglio-Pro Patria	4-0
S. Domenico-Olimpia	2-1

Le classifiche

Seconda categoria

Girone A	
Sangorgina	10 7 2 1 14 7 15
Palmanova	10 5 3 3 13 8 12
Civitate	10 4 3 3 16 17 11
Aurora	10 3 4 3 15 15 10
Zugliano	10 4 1 5 17 13 9
Pozzuolo	10 4 1 5 17 13 9
Manzano	10 3 3 5 12 7 7
San Rocco	10 1 3 7 10 20 4

Girone B

Giovinezza	7 7 0 0 24 7 14
Tricesimo	7 5 1 1 18 5 11
San Daniele	6 3 2 1 10 5 8
Esperia	6 3 0 3 13 16 6
Itala Ardita	8 1 1 6 13 30 3
Margnacchio	8 0 0 8 3 29 0
Manzano	10 2 3 5 7 12 7

«Coppa Impero» a Pordenone

Casazza-Pordenone 3-0
Rorai-Manigo 2-0
Rovereto-Ferla 3-2
Aviano-Torino 3-2
Spilimbergo-Aeroporto Av. 4-0
Fontanafredda-Bergomeduno (r.p.v.)

La terza giornata del girone di ritorno non ha dato molte emozioni per quanto riguarda i risultati conseguiti dalle singole squadre. Uno solo ha avuto un successo, cioè la netta sconfitta del Palmanova a Pozzuolo. I palmanovani, lanciati all'inseguimento della Sangorgina, promettevano molto bene, specialmente dopo la vittoria conseguita sull'Aurora.

La sconfitta di Pozzuolo, così accesa e severa, ha tolto alla compagine ogni probabilità di poter spodestare i campioni al comando del girone. Un'altra affermazione hanno colto i campioni di S. Giorgio sul campo dell'Aurora. Infatti i compagni di D'Agostini, scesi in campo con soli nove uomini e giocando per vero onore di firma, sono riusciti a strappare un prezioso pareggio. L'Aurora, ancora alla ricerca della sua migliore formazione, non è stata nemmeno questa volta molto fortunata, avrebbe però meritato una sorte migliore. Bella la vittoria ottenuta dal Zugliano sul terreno di S. Rocco. Con questa vittoria i zuglianesi hanno voluto rifarsi del mezzo insuccesso casalingo subito nell'andata per mano dei compagni di Bressano. Caratteristico il successo nella partita di azioni degli uomini di Manzano, che sono entrati nella zona dove si combatte per l'aggiudicazione del quarto posto che permetterà l'entrata in finale. Il risultato è uscito imballato anche dal campo del Manzano, dopo una partita non molto interessante, ma che ha dimostrato ancora una volta le possibilità della squadra bianco-rossa che sembra essersi ormai assicurata il posto di entrata in finale.

Nel girone B, una sola partita è stata disputata, e in questa la Esperia ha potuto cogliere una chiara vittoria a spese dell'Itala Ardita, assicurandosi in tal modo definitivamente l'entrata in finale. Dal canto suo il Margnacchio per questa nuova rinuncia a vantaggio del Tricesimo, viene escluso dal campionato che vede in tal modo il suo favolino di coda del girone.

Nella prima categoria si sono disputate due incontri, poiché anche il Gonars è stato messo fuori rango per due rinvii consecutivi. Continua ad ogni modo la marcia regolare dell'Aqua che ha vinto a Manzano rinsaldando il suo primato nel girone, mentre il Caporetto ha colto un largo bottino di reti a spese della sfortunata compagine del Remanzacco.

Nel campionato ragazzi, il Basiglio è alla sua terza vittoria consecutiva e marcia quindi in testa al girone assieme all'Udinese di S. Domenico. Il Giulio segue a distanza le due forti squadre e la lotta per il primato sembra ormai ingaggiata fra esse.

Girone A

Aurora-Sangorgina	0-0
-------------------	-----

Sul doppio zero è finito l'incontro che opponeva il rosso blu di Aurora ai compagni di D'Agostini. Ancora una volta l'Aurora si è lasciata sfuggire la vittoria che l'avrebbe

portata di un gradino più in su nella graduatoria per la lotta alle piazze d'onore che si sta svolgendo alle spalle dei campioni.
Ma il torto dell'Aurora questa volta non aver potuto cogliere la vittoria, o tanto più evidente in quanto che i suoi avversari erano in completi e sconfortati dalla assenza di due titolari. Nemmeno contro nove uomini la prima linea rosso blu è riuscita a segnare per lo meno quel punticino che sarebbe bastato a decidere le sorti della contesa. La Sangorgina, scesa in campo in condizioni di inferiorità, per le summenzionate assenze, ha svolto un gioco staccato difensivo, ed è riuscito di mantenere la scodaccia nei limiti. Non solo è riuscita nel suo scopo, ma ha fatto quel tanto da uscire dal campo «M. Bianchi» imbattuta. Una fede quindi ai campioni che ancora una volta hanno dimostrato di saper ben difendere il titolo ad essi in possesso.

L'Aurora non ha avuto molta fortuna nemmeno in questo incontro, ma i suoi attaccanti hanno evidentemente mancato di incisività, altrimenti il punteggio sarebbe stato ben differente.

Del San Giorgio tutti bene, mentre i fra i rosso blu si è riscontrato la poca efficienza della linea attaccante.

Il primo tempo ha visto un conteso attacco alla rete di Bezzoli che però si è sempre difeso molto bene. Nella ripresa le sorti non cambiano e l'incontro terminava così sul nulla. Arbitro sig. Modotti del G.A.U.

Il primo tempo ha visto un conteso attacco alla rete di Bezzoli che però si è sempre difeso molto bene. Nella ripresa le sorti non cambiano e l'incontro terminava così sul nulla. Arbitro sig. Modotti del G.A.U.

Il primo tempo ha visto un conteso attacco alla rete di Bezzoli che però si è sempre difeso molto bene. Nella ripresa le sorti non cambiano e l'incontro terminava così sul nulla. Arbitro sig. Modotti del G.A.U.

Pozzuolo-Palmanova 3-0

Il Palmanova, che mercoledì aveva colto una clamorosa vittoria contro l'Aurora, è stato bruscamente fermato sul campo pozzuolo. La sconfitta, così netta, è il punteggio secco, che non ci sono attaccanti da parte dei compagni di Camarà. Il Pozzuolo, dopo la vittoria conseguita sul Zugliano, ha voluto continuare la sua marcia vittoriosa verso miglior piazzamento in classifica e la partita sostenuta contro l'undici palmanovano ha dato la conferma dell'attuale efficienza dei compagni di Tonnello. La partita, dopo un primo tempo liscio liscio, nel corso del quale le due squadre avevano svolto un gioco tecnico, è precipitata, è precipitata in una serie di scorrettezze ed il gioco, fattosi pesante, ha perduto tutta la sua caratteristica, non solo, ma ha degenerato in violenze tali da indurre il direttore dell'incontro ad espellere ben quattro giocatori, due per parte.

Il primo tempo è stato di netta marca e il Pozzuolo, il quale, praticando un gioco vario ed autoritario, ha potuto disporre l'avversario chiudendolo nella propria area. Un solo punto però veniva marcato per merito di Rocco. Nella ripresa le sorti non mutavano, ma questa volta il Palmanova reagiva praticando un gioco un po' troppo robusto e l'arbitro — come abbiamo detto — si vedeva costretto ad espellere quattro giocatori per scorrettezze, dei quali due pozzuolesi. In questi quarantacinque minuti gli ospiti portavano in rete il loro punteggio a seguito di belle segnature di Mondotto e Fumiz. Arbitro sig. Migliorini del G.A.U.

Manzano-Civitate 1-1

Il Manzano è stato costretto al pareggio sul proprio terreno dal battagliero undici del Civitate che si è in tal modo voluto rifare del risultato dell'andata. Le due squadre hanno giocato con volontà e impegno e, pur scaricando di tecnica, hanno condotto ugualmente una partita emotiva e ricca di fasi emozionanti. Il primo tempo ha segnato una leggera superiorità dei rossi, i quali riuscivano a portarsi in vantaggio a seguito di una bella rete ottenuta da Cantarini.

Zugliano-S. Rocco 1-0

Il solito uno a zero a spese del San Rocco che in questo campionato non sembra molto fortunato. Anche contro Zugliano i rossi di Bressano sono stati sconfitti per una segnatura, scaturita quando proprio nessuno se l'aspettava, a seguito di una peripezia del centro attacco ospite. Ma il punteggio a favore dei ragazzi di Menazzi è giunto al 30' quando i zuglianesi per la tattica con la quale hanno condotto l'incontro. Il San Rocco, dopo le belle prove fornite nei precedenti incontri, non sempre fortunati, anche nel incontro di domenica ha messo in evidenza la fragilità della propria linea mediana e l'incon-

gruenza dei cinque attaccanti. Il reparto difensivo invece è apparso al più saldo della squadra. Il Zugliano ha disputato una bella partita e tutti i suoi componenti vanno elogiati; però molto bene Franzolini, Gomoso e Tursi.

Il primo tempo, molto veloce e combattuto, è terminato sul niente di fatto. Nella ripresa il Zugliano attaccava con decisione, ma era soltanto al 30' che Tursi con una fuga personale riusciva a battere Fogli dando la vittoria alla propria squadra. Arbitro sig. Zenarola del G.A.U.

Girone B

Esperia-Itala Ardita 5-3

Ancora una sconfitta sul proprio campo da parte dell'Itala che bisogna dire il vero, non è molto fortunata, i cancri avevano incominciato molto bene l'incontro, e una loro vittoria sembrava assicurata fin dalle prime battute. Invece un infortunio al bravo portiere Feruglio ha impedito al risultato finale. La larga segnatura occulta dei due undici, viene a dimostrarsi con quale dolo e combattività sia stato condotto l'incontro che ha avuto fasi veramente emozionanti. Il primo tempo è terminato sulla parità con due porte per parte.

L'Itala si è subito portata in vantaggio al 10' con Zilato e al 25' con Pacifico. Verso la fine del tempo è precisamente al 42' e 44' i zuglianesi si portavano alla pari con Bezzoli e Gabaglio.

Nella ripresa il gioco si faceva equilibrato, ma al 57', in seguito ad uno scontro con Gori, il quale marcava il terzo punto per gli ospiti, Feruglio rimaneva costretto ad abbandonare il campo sostituito da Gentile. Al 12' e 30' per merito di Duranti e Gabaglio, l'Esperia aumentava ancora il punteggio, mentre al 44' Pacifico accorciava le distanze. Arbitro sig. Mesironi del G.A.U.

Campionato Ragazzi

Giulio-Torino 2-0
Basiglio-Pro Patria 4-0
S. Domenico-Olimpia 2-1

Gli allievi sconfitti a Trieste

TRIESTE, 11.
Gli allievi rosso albariati hanno avuto ragione degli udinesi, ma non del modo così elegante come potrebbe lasciar supporre il risultato di 1-0 a loro favore. Al contrario, i triestini non solo si sono prodigati in una serie di azioni di pregevole fattura, tecnica, ma hanno fatto sfoggio di squisite doti di animosità che in certo qual modo hanno esultato alle condizioni di inferiorità rispetto alla ben più prestante attrezzatura fisica degli avversari.

Chiuso il primo tempo con un puno d'avanzaggio, realizzato dal triestino Rameri, i bianco-neri hanno iniziato la ripresa ad andatura sostenuta ma la loro volontà non è stata coronata dal successo ed un'altra volta invece sono passati i concittadini ancora per merito di Rameri. Punti sul vivo dal duplice smacco, gli ospiti si sono gettati al contrattacco riuscendo ad accorciare le distanze con una magistrale segnatura di Zorzi. Sembrava che la vittoria del rosso albariati corresse verso pericolo, ma invece sul campo si è aperto un terzo udinese portava a tre il numero dei gol per i giovani amici concittadini.

La caratteristica contesa che ha avuto luogo in precedenza alla partita Triestina-Gorizia, è stata seguita con vivo interesse dal numeroso pubblico e i ragazzi in maglia bianconera hanno avuto la loro parte di applausi.

Le due squadre, dirette dal sig. Benacchi di Trieste, si sono schierate nella seguente formazione:
Triestina: Rameri, Sacchetti e Locchi; Rado, Engisto e Meria; Pionchi, Antonini, Castellani, Rameri e Lombardi.

Udinese: Franz; Mansutti e Silvestri; Baracetti, Feruglio e Zamero; Lodolo, Bellini, Zorzi, Chiarandini e Del Medico.

S. Domenico - Olimpia 2-1

Dopo una gara agitata, conclusa la vittoria ha arriso alla squadra del S. Domenico per merito di Michelutti che ottiene la vittoria. Della squadra vincente hanno ben giocato i fratelli Piccini, Nonaco, Moro e Cancelli.

Podismo

Una corsa campestre indetta dall'A. S. Udinese. L'Associazione Sportiva Udinese indice ed organizza, per la ore 14 di domenica 13 gennaio, una Corsa Campestre su un percorso di Km. 5 circa.

La gara è libera a tutti i tesserati della FIDAL. Potranno partecipare alla gara anche i non tesserati, purché stanchino alla partenza il relativo tesserino. L'Associazione Sportiva Udinese declina ogni responsabilità per quanto potrà accadere ai concorrenti.

I premi individuali saranno i seguenti:
1. medaglia similoro dorato Km. 40; 2. id. id. Km. 35; 3. id. metallo bianco Km. 30; 4. id. id. id. Km. 25; 5. id. id. id. Km. 20; 6. fino al decimo medaglia di bronzo Km. 30.

Le iscrizioni, gratuite, devono pervenire all'Associazione Sportiva Udinese entro le ore 16 di sabato 30 gennaio. Il ritiro dei concorrenti è fissato per le ore 13 e 30 al Campo Moretti per la distribuzione dei numeri e la verifica delle tessere. La partenza sarà data alle ore 14 precise. La premiazione verrà fatta una ora dopo l'arrivo della gara.

SPORT INVERNALE

La selezione di zona per Giovani Fascisti sciatori

TARVISIO, 11.

Si sono svolte ieri in una rigida ma limpida giornata le gare sciaristiche di selezione di zona dei Fascisti Giovani di Combattimento di preparazione per i prossimi Campionati Provinciali. La manifestazione, impeccabilmente organizzata dal Comando di Legione F. C. G. C. di Pontebba, ha avuto un lusinghiero successo dovuto alla partecipazione di una quarantina di Giovani Fascisti tra i quali si sono distinti alcuni elementi.

La gara di staffetta svolta in mattinata ha visto allineate 9 squadre ed il percorso di 6 Km. con 250 metri di dislivello da compiersi individualmente da ogni frazione era abbastanza arduo data anche le condizioni della neve gelata.

Le squadre agli ordini del Comandante del F. C. G. C. di Pontebba sono state presentate al Comandante Federale in 11 cav. Volpe, il quale dopo il felice saluto al Duce ha dato il via al campionato della prima frazione. La squadra di Pontebba decisa a tutto ha saputo imporsi nettamente su quella di Tarvisio che aveva dato aperta battaglia.

Nel pomeriggio si è svolta la gara di discesa libera su un percorso di metri 270 con 100 di dislivello nella quale Primus Modesto ha fatto il primo posto a 1' 13" 10". Il secondo è stato di F. C. G. C. di Pontebba, decisa a tutto ha saputo imporsi nettamente su quella di Tarvisio che aveva dato aperta battaglia.

Ed ecco i risultati: Staffetta Km. 6 per 3 dislivello m. 250.

1. PONTEBBA: Squadra A che compie il percorso in ore 1' 28" 32" — 2. Tarvisio: Squadra A in ore 1' 33" 32" — 3. Moggi Udinese in ore 1' 38" 10" — 4. Malborghetto — 5. Tarvisio: Squadra B.

Classifica individuale delle frazioni della staffetta:

1. Buzzi Guerrino del F. C. G. C. di Pontebba che impiega a percorrere i 6 Km. in 1' 39" 5" — 2. Primus Modesto del F. C. G. C. di Tarvisio — 3. Vuerich Pio del F. C. G. C. di Pontebba.

Gara di discesa libera:

1. Primus Modesto del F. C. G. C. di Tarvisio in 25" — 2. Del Fabbro Umberto id. in 25" e 1° quintino — 3. Vuerich Pio del F. C. G. C. di Pontebba in 25" e 2° quintino — 4. Fabbro Giovanni id. in 26" e 5. a pari merito Zorzi Andrea e Burza Du

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Il Friuli al Congresso Nazionale per la Storia del Risorgimento

Il «Bollettino della Società Filologica Friulana», di prossima pubblicazione, ospiterà questo interessante scritto del nostro collaboratore Leo Pilosio:

Nel XXIV congresso del R. Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano che si è svolto a Venezia dal 10 al 14 settembre u.s. sotto la Presidenza di S. E. De Vecchi di Val Cismon, ed al quale ha partecipato una larga rappresentanza della nostra Consilia Provinciale, è stata toccata indirettamente o direttamente anche la storia del Risorgimento patrio nel Friuli. Due relazioni interessavano specificamente il Friuli, quella di Gellio Cassi sul tema: «Correnti innovatrici nella vita Friulana del 700» e quella di Enrico Libardi su: «La bandiera della Legione Friulana alla Difesa di Venezia nel 1848-49».

Della prima relazione non possiamo dare alcun ragguaglio, perché essa non fu potuta presentarsi per insufficienza di tempo; la seconda, invece, fu attentamente ascoltata e trovata molto interessante. Il relatore, che non è nuovo agli studi intorno alla nostra regione, pur non essendo friulano, ha fatto per la brevità concessa dalle necessità del congresso, un riassunto di un ampio studio sulla «Legione Friulana», rivendicando ai militi di quella legione una bellissima pagina di storia e di gloria. Lo studioso ha colto l'occasione di questo lavoro per mettere nella sua luce vera la figura — tuttora poco conosciuta, ma alta e veramente degna di ricordo — del triumviro Cavedalis, del quale il Libardi ha pubblicato un accurato studio. Il Cavedalis dagli storici di quel periodo di Venezia non è sempre messo nel giusto fuoco, per quanto la sua azione abbia anche un riflesso politico, nelle varie decisioni prese al Governo della Repubblica, per la direzione di alcuni settori della pubblica cosa. Infatti ciò si è verificato anche al Congresso, ove il triumviro appunto è stato trascurato da un altro relatore: Bruno Dudan che parlando su «Gli ordinamenti costituzionali di Venezia negli anni 1848-1849» non ha creduto necessario far cenno alle risultanze legislative che ebbero le pressioni ed i suggerimenti avanzati dal Cavedalis, dal suo posto di comando, al Governo responsabile.

La storia della «Legione Friulana» è quanto mai interessante, poiché i Friulani che in parte la costituirono erano coloro che dopo la caduta di Udine, vennero trattati da pusillanimità a Venezia, e se non ci fosse stata l'intervento di alte personalità, avrebbero dovuto subire notevoli umiliazioni (basta ricordare al proposito il Diario del Barnaba e il volume del D'Agostini). Inoltre sulla vita stessa della Legione si hanno i ricordi di Maffeo Osterman e del nobile Caratti interessantissimi e certo utilizzati dall'autore per la preparazione di questo studio, che presta di augurio di poter leggere con le note e nella sua integrità. I ricordi dell'Osterman ci fanno conoscere molte cose a proposito della vita minuta di questa Legione, dandoci notizie di pura cronaca che però disegnano in modo mirabile l'atmosfera nella quale vivevano i legionari. Il Libardi ricorda, fra l'altro, l'immo della Legione dovuto a un musicista friulano; a tale proposito non si può dimenticare che il legionario consacrato alla campagna anche delle villette, o per lo meno adattato alla vecchia vita, fu colto alla contingenza guerresca del momento, cambiando qualche verso come a quella, poi restata famosa in tutto il risorgimento, e che veniva di preferenza cantata dai difensori di Marghera.

Una interessante relazione nella quale vennero ricordati dei friulani fece il direttore del Museo del Risorgimento di Torino, prof. Adolfo Colombo, che intratteneva i congressisti sul tema: «La emigrazione veneta». In Lombardia ed in Piemonte negli anni 1859-1860.

Il relatore basandosi soprattutto sugli incartamenti, avuti fra le mani ricorda come nel 1859-60 la emigrazione veneta fu attivissima, particolarmente in quel Comitato dell'Emigrazione Veneta che aveva sede a Torino e che possedeva una importantissima succursale a Brescia. Adolfo Colombo poté consultare gli elenchi degli emigrati, il carteggio dei ministri e dei privati e vari altri documenti dai quali risultò l'apporto di propaganda e di iniziativa dato da questi emigrati, tutta l'opera che per il Risorgimento nazionale si svolgeva allora nella capitale piemontese, in condizioni per essi spesso difficili e dure economicamente e moralmente. A proposito di emigrazione veneta ricordo due soli nomi del Friuli, e non certo quelli degli uomini allora più in vista, Pietro Elterio di Pordenone e l'avvocato Cigolotto pure di Pordenone. Ma oltre a quei personaggi citati fra i 147 emigrati friulani, il legittimo allontanarsi sino al marzo 1860, vi sono uomini di primo piano che svolsero opera di prima mano utile e che furono anche a contatto con il co. di Cavour. Fra essi ricordiamo G. L. Pedie che portò clandestinamente a Cavour gli incartamenti dei plebi-

scito segreto del Friuli per l'annessione al Piemonte; ed il Ministro lo ricevette, con la sua abitudine, in una di quelle sue udienze di congiura, unitamente al conte di Pramperto (Giuseppe di Pramperto: «Vita, Militare e Politica» del Signor conte di Pramperto — Accademia di Udine, fondazione di Pramperto, Vol. II, pagg. 315 e segg.) il mattino del 16 gennaio 1860 il giorno stesso nel quale il ministro si dimetteva per restituire il timone dello Stato al feroce pugno del conte. In quella udienza il grande ministro disse ai due friulani inequivocabili parole di speranza per la Venezia.

Inoltre non si può dimenticare fra questi emigrati, l'abate Colz friulano, nonostante che molti credano sia istriano, attivo membro a Milano e Brescia dell'emigrazione, Antonio Andreuzzi, capo dei mazziniani friulani che dopo l'impresa del Mille rientrerà in Friuli per riprendere la congiura, Pacifico Valussi, che appunto in questi anni attraverso il giornalismo della «Perseveranza» occupò un posto di preminenza nella stampa italiana, ed infine Prospero Antonini, naturalizzato a piemontese da vari anni, autore di quei due classici libri sui Friulani ai quali tutti debbono ricorrere per la sicura conoscenza della regione. Un'altra relazione ha interessato il Friuli nella persona di Giuseppe Giacomelli. Infatti il professor Eugenio Koltyk ha trattato «La questione veneta e l'emigrazione ungherese» ha avuto occasione di citare la magnifica relazione politica che l'udinese Giacomelli fece intorno alla inchiesta che era stato incaricato di condurre sulle cose e sullo stato d'animo d'Ungheria, in previsione di un'azione concordata dell'Italia e dei magiari contro l'Austria. La relazione Giacomelli dissipò molte illusioni e diresse molte speranze che gli italiani si erano fatte intorno alla realtà ungherese. A proposito di questa relazione lo studioso magiaro ebbe parole di alta lode per Giuseppe Giacomelli, anima e mente, fra le prime della Società Nazionale in Friuli e magna pars, oltre che fondatore, di quella V sezione del Comitato Politico Segreto che tanto operò per la redenzione della nostra regione.

La figura di Giuseppe Giacomelli — che ebbe parte preminente nella risoluzione di alcuni fra i più importanti problemi affrontati dal nuovo stato unitario quali, ma citiamo uno, la unificazione tributaria — è tuttora troppo poco conosciuta fra noi. Al congresso venne fatto omaggio di varie pubblicazioni da parte del R. Istituto per la Storia del Risorgimento, della Regia Deputazione Subalpina di Storia Patria e della R. Università di Padova. Di queste pubblicazioni ve ne sono due che interessano il Friuli: «Le Carte di Giovanni Lanza (Vol. II, 1853-64 e vol. III 1865) curate da S. E. De Vecchi di Val Cismon e «Ippolito Nievo» la nuova e bella biografia dello scrittore gariboldino dovuta al padovano Giuseppe Solitto. Nei due foltolessimi volumi delle carte di Lanza ci sono vari rapporti di emigrazione, non esclusa quella friulana; questi rapporti sono particolarmente interessanti per il 1864 poiché attraverso ad essi possiamo seguire, con gli occhi di qualche confidente, l'opera svolta in seno al Partito d'Azione dai friulani, durante e dopo quella breve fiammata che furono i moti insurrezionali del '64.

La biografia di Solitto è arricchita da numerose illustrazioni, alcune di queste riproducono paesaggi e cose friulane care al cuore del poeta soldato. Per l'accuratezza e la ricchezza del materiale usufruito dall'autore nel presente studio, si ricitano in esso molti riferimenti e rievocazioni della vita friulana in seno a cui tanta parte della sua gioventù laboriosa e ribelle trascorse l'infanzia.

Prima di chiudere questa breve cronaca ricordiamo che nella «Millecento Venetiana» offerta pubblicamente al congresso, è acciuto anche uno studio di Vincenzo Marchesi, membro della nostra Consilia Provinciale e noto autore della classica storia di Venezia negli anni 1848-49.

La commemorazione di Luigi Pirandello

Come abbiamo annunciato, questa sera a cura dell'Istituto Fascista di Cultura, il pro. dott. Federico Davide Ragni, insegnante presso il liceo R. Liceo Classico, commemorerà Luigi Pirandello.

La commemorazione sarà tenuta alla ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, in Piazza Garibaldi. L'ingresso è libero.

Il Calendario degli eroi

Hanno acquistato il Calendario degli Eroi: Scuola Pacifico Valussi, 2; Reggimento Piemonte Reale, 2; Reggimento Fantezia, 2; Circolo Regia Guardia di Finanza, 5; Ospedale Militare, 2; Guido Fioretti, 1.

ABBONATEVI

AL POPOLO DEL FRIULI

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nel Fascio di Udine

Il fascista Antonio Bazzi, componente del Direttorio del Fascio di Udine e addetto al Comando Federale dei Fasci Giovanili, ha rassegnato al Segretario Federale le dimissioni per le molteplici incombenze inerenti l'Ufficio cui è preposto.

Il Segretario Federale ha espresso al camerata Bazzi il suo compiacimento per la proficua collaborazione prestata nel non breve periodo di attività.

Premi demografici agli insegnanti rurali

S. E. il Capo del Governo ha esteso a favore di tutti gli insegnanti titolari delle Scuole Rurali il beneficio dei premi di natalità e natalità.

La concessione ha effetto dal 15 dicembre 1936. Sono ammessi a concorrere a detti premi gli insegnanti che hanno contratto matrimonio dopo il 15 dicembre 1936 e quelli che hanno avuto o che hanno figli dopo la stessa data.

Per la concessione dei premi di natalità è fissato il limite di età dal 20 al 30 anni per il personale del gruppo C e per i salariati, e fino al 32° anno per quelli appartenenti ai gruppi A e B.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione delle Scuole Rurali presso il Comitato Provinciale O.N.B. di Udine — Via Girardini.

Il prezzo del burro di latteria Friuli

Il Comitato Intersindacale ha stabilito che, a partire da oggi, il prezzo di vendita al minuto del «burro di latteria Friuli», per la città di Udine, sia di L. 13.50 al Kg.

La nuova denominazione degli Uffici tecnici di finanza

Con recente Regio Decreto è stato disposto, fra l'altro, che la Direzione generale del Catasto e dei servizi tecnici del Ministero delle Finanze assuma la denominazione di «Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali» e che gli Uffici tecnici di finanza assumano la denominazione di «Uffici tecnici erariali».

L'autorità prefettizia ne ha dato comunicazione, con circolare, ai Podestà.

Borse di studio

L'Ente interprovinciale di mutua assistenza «Vittorio Emanuele III», ha aperto il concorso a 6 borse di studio di cui 4 di L. 10.000 e 2 di L. 5.000, riservate agli alunni di scuole medie inferiori e 2 di L. 600 per alunni dei corsi superiori di scuola media. Possono partecipare al concorso i figli dei soci dell'Ente, che risultino iscritti in istituti di istruzione (reg. paragrafi o paritetiche), e le domande in carta semplice, sottoscritte dal genitore socio dell'Ente, corredate dai voluti documenti, devono pervenire all'Ente, presso il Provveditorato agli Studi di Venezia, entro il 20 gennaio corrente.

Squadre dell'U. N. P. A. in azione

Nuvole di gas e scoppi di bombe sul greto del Torre

La delegazione provinciale dell'U.N.P.A. presieduta dal comandante L. Zona Militare e per cortese concessione di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata, ha nella giornata di domenica scorsa, fatto assistere tutte le squadre riciali dell'U.N.P.A. ad una lezione pratica di impiego di aggressivi chimici, svolta dall'XI compagnia chimica.

Mentre nelle prime ore della rigida mattinata, a Nord del ponte sul Torre tra Salt e Godia la compagnia chimica apprestava il materiale vario per l'esercitazione, a piazzale Osoppo affluivano completamente inquadriati nei componenti le cinque squadre riciali (circa trecento) nonché una squadra della Croce Rossa, partendo su comodi torpedoni per la località designata.

Con puntualità, alle ore 9.30 sulla grave del Torre giungevano le autorità civili e militari, fra le quali il dott. Laura per S. E. il Prefetto, l'on. Volpe, il co. Orti Manara presidente della U.N.P.A., il cav. dott. Savona per il Questore, il col. Della Bianca, il col. Colla, il Console Valerio, nonché rappresentanti della Croce Rossa.

La colonna degli autobus si è fermata oltre il ponte e le squadre si sono recate subito nella località stabilita per assistere alle diverse fasi dell'esperimento. Il capitano comandante la compagnia chimica ha brevemente illustrato la potenza degli aggressivi chimici, moderna arma di guerra, nonché i mezzi di protezione. Si è iniziato quindi il primo esperimento con scoppi di bombe a gas al cloro ed al cloro fosforico, e di bombe alla cloropirina, in mezzo alle nuvole velenose così formate, la squadra munita di maschere è passata ripetute volte ed è stato constatato che il funzionamento degli apparecchi è stato perfetto, giacché nessuno ebbe a soffrire il minimo disturbo. Si è svolto quindi un esperimento di irradiazione di una zona di terreno, con vari metodi (bidoni, iniezioni, spruzzatori spagati e scoppi di barilietti appesi a piante). Alle interessanti prove è subito seguita la bonifica del terreno con polvere di cloro di calcio, irrorazione e bruciatura della zona irradata con apparecchi lanciamine.

Nella seconda fase degli esperimenti avvenuta a cento metri a Nord della prima vennero impiegate bombe incendiarie al fosforo, e bombe incendiarie alla termita; tutti gli esperimenti hanno suscitato vivissimo interesse in coloro che vi hanno assistito.

Le bombe al fosforo hanno lanciato getti incandescenti per un raggio di oltre 30 metri, mentre le quasi minuscole bombe a termita (3000 gradi) ebbero la potenza calorifica di poter forare una patella dello spessore di quasi due centimetri, colandone il materiale fuso.

Anche l'azione del lanciamine nella loro potente opera incendiaria è riuscita ottimamente. L'esecuzione si è conclusa con l'impiego di tutti i mezzi nebbiogeni per mascheramenti, di cui la compagnia chimica dispone e cioè bombe, apparecchi portatili, carrelli e motorizzati. L'apparecchio motorizzato a tipo «Dovunque» ha percorso l'acciardito greto del Torre stendendo una cortina di nebbia talmente densa da oscurare il sole, dando l'impressione suggestiva di una eclisse solare.

L'interessante e suggestiva esercitazione, che sarà ripetuta domenica 17 corr., alle ore 9.30, nel-

Alla Scuola di cultura cattolica

Il problema coloniale

Domenica sera S. E. l'on. Mario Cingolani tiene l'annunciata conferenza di cultura cattolica, molto numerosa e distinta. E fu felicissimo per oratoria travolgente e per equitativo sentire patrio.

Trattò il problema coloniale sotto i punti di vista storico e morale. Storicamente rivendicò la legittimità della mirabile espansione commerciale delle nostre gloriose Repubbliche del secondo Medioevo; bollò i sistemi inumani adottati dagli spagnoli in America, seguiti poi dal Portogallo, dall'Inghilterra, dall'Olanda nei loro imperi coloniali; illustrò il sistema delle riduzioni adottato dai Gesuiti nel Paraguay; pose in luce i moventi scientifici, umanitari e quelli economici nel secolo XIX; esaltò l'opera dei Pontefici in favore degli indigeni.

In linea di principio affermò che la colonizzazione non solo è legittima ma è un'opera umana da parte dei popoli più elevati, quando si ispiri a questi concetti: sfruttamento delle risorse economiche in base alla funzione sociale ed internazionale delle ricchezze naturali; rispetto dei diritti degli indigeni alle loro proprietà, alla loro vita e dignità personale; equa ripartizione degli utili fra colonizzatori e indigeni; civilizzazione vera con senso di fraternità cristiana.

Con nobile lirismo esaltò la epica campagna dell'Italia in A.O. volta da esigenze di dignità nazionale e di pane, condotta con sagacia di Capi ed eroismi stupendi, gregari, conclusa trionfalmente con rapidità sbalorditiva contro l'ignobile coalizione di Ginevra; pose in risalto di fronte ai metodi sfruttatori di altri Stati il suo serio criterio colonizzatore dell'Italia a base di colonie vere, di spezzamento di catene, di opere costruttive, di senso morale imposto ai nazionali, di sincero appoggio all'opera missionaria.

Il pubblico, che aveva sostenuto con applausi i punti più salienti, in fine proruppe in una calorosa ovazione.

Tre feriti in un incidente d'auto in viale Palmanova

Domenica verso mezzogiorno, un'automobile, condotta da Trieste, percorrendo il viale Palmanova, diretta verso la nostra città. All'altezza della strada che conduce a Cussignacco, sbucava in quel mentre un ciclista con evidenti intenzioni di attraversare la strada nazionale. L'autista, preoccupato di salvare l'imprudente ciclista, sterzava con rapidità verso la propria destra riuscendo nell'intento, ma non arrivava a fermare la macchina sulla retta direzione di marcia che questa andava a colpire violentemente contro un palazzo, fraccassandosi. Tre dei viaggiatori riportavano, conseguentemente, lesioni più o meno gravi; infatti poco dopo, con un'automobile di passaggio, sono stati trasportati all'ospedale Civile ove il medico di guardia riscontrava: alla professoressa Gemma Jorio di Donato di anni 40 da Trieste, un'ematomia alla regione soprasternale sinistra e contusioni allo sterno per aver battuto contro il volante; giurista in una settimana; al giovane Lino Brandolini fu Antonio, pure da Trieste, pellicciaio, riscontrava ferite alla regione soprasternale destra e ferite al braccio, il tutto guaribile con medicazioni; al terzo infine, Alberto Abramo Tiano fu Raffaele, commesso di negozio a Trieste, riscontrava una ferita da taglio alla regione temporale destra ed alla parotide sinistra, guaribile in una dozzina di giorni. L'automobile ha riportato danni considerevoli.

Un altro investimento automobilistico

Mentre la ventiseienne Marcella Merloni da Pavia di Prato, trasportava ieri per una via della periferia cittadina, veniva accidentalmente investita da un'automobile e gettata a terra. Trasportata subito all'Ospedale Civile, il medico di guardia dott. De Ciccio le riscontrava una ferita facciale al terzo inferiore della gamba sinistra, guaribile in pochi giorni.

L'infornuto di un calcolzoio

Il calcolzoio Pietro Comuzzi di anni 18 da Paderno, mentre stava riprendendo un paio di scarpe, si è punto accidentalmente al palmo della mano sinistra, con un chiodo arrugginito. La lesione, medicata all'ospedale civile è stata dichiarata guaribile in una settimana.

Alle Opere assistenziali

Hanno devoluto all'Ente Opere Assistenziali, L'Unione Fascista Commercialisti lire 500, somma raccolta fra i dirigenti dell'Unione per l'istituzione di un letto di nome della signora Anna Curci ved. Labocca, Croce Rossa Italiana, Comitato Prov. di Udine: lire 1000; famiglia Zoratti lire 250 in memoria della sig. Teresa Zauzusi.

ALL'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo del «Popolo del Friuli»: per onorare la memoria di Emilio Antonio Polastro: Margherita Franz, L. 10; Silvio Romanelli, L. 10; Antonio Somma, L. 10; Giuseppe Ridoni, L. 10; Isolina Rattori, L. 5. Per onorare la memoria di Noemi Moro ved. Del Poppo: Ida Pasquotti Fabris, L. 10. — Per onorare il nono anniversario della morte del cav. Alessandro Nimis: Lia Nimis Zambelli, L. 50.

Il Segretario Federale ringrazia.

Il trattenimento del GUF

Domenica scorsa, con esito brillante, si è svolto nelle sale dello Albergo Italia, il trattenimento pomeridiano del GUF. Le danze si sono susseguite tra il brio e la allegria più schietti e contenuti. Si è svolta inoltre a metà trattenimento l'estrazione di numerosi doni graditissimi agli intervenuti.

Domenica prossima il trattenimento si ripeterà e saranno sorteggiati nuovi doni.

STATO CIVILE DI UDINE

10-11 Gennaio 1937 XV

Nati: 3

di cui 2 di altri Comuni

Morti: 10

Matrimoni: zero

Riassunto settimanale

dal 4 al 10 gennaio XV

Nati: 27

più 2 nati morti

più 1 nato vivo e morto prima della denuncia.

Morti: 31

Matrimoni: 12

Nascite

Mulinaris Maria di Noe Raimondo. — Illegittimi N. 2.

Morti

Terenziani rag. Sergio di rag. Guido di anni 21; Nigris Luigi fu Paolo di anni 39 esercente; Zanin Giuseppe fu Luigi di anni 82 contadino; Corona Enrico fu Giovanni di anni 73 carterista; Liani Anna vedova Sialino fu Giovanni di anni 72 casalinga; Barro Antonio fu Luigi di anni 51 pensionato; Ireppo Cudizio Anna Maria di Maddalena di anni 50 casalinga; Liberale Pirroni Irene di anni 74 casalinga; Rigato Natale di anni 71 casalinga; Tosolini Settimio fu Ferdinando di anni 30 stalliere.

Pubblicazioni di matrimonio

Moscatelli Antonio capitano A.A. con Lenardis Derna civile.

Un furto di denaro e gioielli in via Luigi Moretti

La signora Emma Moro ved. Gori, di anni 65, dimorante in via Luigi Moretti, usciva l'altra sera di casa assieme ai propri famigliari per recarsi in visita da una parente. Al ritorno, avvenuto verso le ore 23.30, una amara sorpresa l'attendeva: tutta la casa era stata messa a soqquadro: cassetti aperti, mobili rovesciati, biancheria per la stanza sparsa in terra; dappertutto dimostrazione di una furba e astuta, che in casa durante la sua assenza, c'era stato qualcuno e certamente con intenzioni tutt'altro che buone. Infatti poco dopo constatava che da un cassetto in camera sua, erano spariti diversi biglietti di banca da cento e da cinquanta lire per un totale di mille lire, nonché vari oggetti preziosi (un orologio d'oro, anelli, una spilla antica) per un valore complessivo superiore alle mille lire. Il ladro, o i ladri, non hanno risparmiato neppure le monete contenute in una sveglia automatica, circa 50 lire.

Terza mattina, la signora Moro ha denunciato il grave furto — per commetterlo il quale, i ladri sono penetrati a traverso la porticina retrostante la casa servendosi di una piccola leva — alla Questura.

Razzia di galline

Luigi Gazzino di anni 20 dimorante a Belvair, denunciava ieri ai carabinieri di via Gemona di essere stato derubato durante la notte, di una ventina di galline che teneva nel pollaio assieme ad altri numerosi capi di animali da cortile.

Domani all' ODEON



Celebre romanzo di Emilio Salgari

Domani al SAVOIA

con il film di FRANK CAPRA

E' arrivata la felicità

con

Gary Cooper - Jean Arthur

Da suonatore di trombone a milionario, da milionario a pazzo, da pazzo a marito.

IL PIU' DIVERTENTE FILM DELL'ANNO I

ECHI DI CRONACA

Potete rinunciare alle cure di mare e di montagna, facendo uso della MIRACOLOSA ACQUA DI RECOARO.

SPETTACOLI

Cinematografi

Odeon

Il grande appello. Uno dei più umani, avvincenti racconti di realtà vissuta, apparsi sullo schermo. Rivincita della recente epopea dell'impero italiano, interpreti principali: Camillo Pilotto, Roberto Villa, Lina De Costa. Successo entusiasmante. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Savoia

Canaleria. Il film epico esaltante l'Anno in un dramma d'amore derivato da un romanzo di Salvatore Gotta e Oreste Biancoli. Interpreti principali: Elisa Cegani, Silvana Jachino, Amadeo Nazari, Enrico Vianello, Luigi Carini. Successo. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Impero

Notte di maggio — Eccezionale e divertente novità Ufa del regista Gustav Uchick. Uno scandalo piacente di amore e di seduzione alla Corte di Maria Teresa. Interpreti una bella coppia: Kathe von Nagy e Victor De Kowa. — Ore 17.

Cecchini

L'allegra volo — Il film del brivido nell'avventura comica di due bontemponi, a bordo di un'aeroplano. Tutte le trovate più impensate che divertono ed emozionano. Valide le riduzioni. — Ore 17.

Vite d'Oro

GRAPPA DEL FRIULI

All'IMPERO

OGGI una novità:

L'U.F.A. di Berlino presenta il divertente film del celebre regista Gustav Uchick

Notte di Maggio

Uno scandalo piacente alla Corte di Maria Teresa

Gaia vicenda di seduzione e d'amore, che, nel languore delle serenate battono i cuori degli amanti:

Kathe Von Nagy

Victor De Kowa

SUCCESSO

L'esito del referendum per la Mostra d'Arte

Lo spoglio delle schede, per il referendum indetto dal «Popolo del Friuli» in occasione della III Mostra Sindacale d'Arte della Provincia di Udine, chiusasi felicemente scorsa, ha dato i seguenti risultati:

Opero di pittura: G. Lusso «Sera nel rio», voti 18; A. Carlini «Merendino rustico», 11; L. Pasquali «Ritratto del parroco don Miccoli», 2; M. Sopracasa «Alba invernale», 2; Afro Basaldella «Autoritratto», 2; E. Rigo «Studio di cane», 1; E. Rigo «Cavalli sotto la pioggia», 1; E. Rigo «Ritorno», 1; F. Pittino «La bella in cantata», 1; E. D'Odoardo «Nerida», 1; C. Grassi «La musica», 1; G. Lusso «Matino d'ottobre», 1.

Opero di scultura: A. Franzoni «Misticismo», voti 19; A. Franzoni «Bimba», 3; M. Piccini «Adolescente», 3; G. Miccoli «Ritratto di P. Miccoli», 2; D. Basaldella «Squalo», 2; A. Franzoni «Ritratto», 1; M. Bini «S.S. Cosmo e Damiano», 1; F. Zucchet «Bambino somalo», 1; F. Brunetta «Bimba», 1; S. Oliverio «Carlini», 1; S. Oliverio «Giovanna», 1; T. Marangoni «Autoritratto», 1.

Le nostre domande erano le seguenti: «quale opera di pittura vi è piaciuta di più?»; «quale opera di scultura vi è piaciuta di più?».

Rispettivamente hanno, dunque ottenuto il maggior numero di voti «Sera sul rio» di Giuseppe Lusso e «Misticismo» di Antonio Franzoni.

Proceduti all'estrazione della scheda per l'assegnazione del premio assegnato dal «Popolo del Friuli» è risultato vincitore il signor Antonio Cussigh di Tarcento, il quale può passare alla nostra Redazione per ritirare il dono. La sua scheda rec: il seguente responso: «Ritratto del parroco don Miccoli» di Loris Pasquali per la pittura e «Misticismo» di Antonio Franzoni per la scultura.

Le adesioni, a dire il vero, non sono state molte e ciò dimostra che i visitatori hanno preferito tenere per sé il giudizio o esprimerselo a parole (le discussioni non sono certo mancate) anziché «impegnarsi» con un parere scritto. Comunque queste constatazioni non possono sembrare strane in rapporto alla tradizionale freddezza ambientale.

Auguriamoci dunque che l'esempio dei pochi, coraggiosi sia utile ai fini di qualche altra iniziativa del genere.

In memoria del pittore Loris Pasquali

Intorno al compianto pittore Loris Pasquali, genitore or è un mese fa, il «Nuovo Giornale» di Firenze ha pubblicato un simpatico profilo, nel quale mette in evidenza la valenza dell'artista e la cordiale ospitalità da lui trovata in Friuli.

«Nell'Ospedale Civile di Udine — scrive il «Nuovo Giornale» — dopo lunga malattia si spegneva, ancora giovane, il pittore Loris Pasquali. I giornali tutti del Friuli hanno dedicato alla sua memoria espressioni di rimpianto sincero e di viva ammirazione. Egli era toscano e della gente di Toscana ebbe la prontezza dell'ingegno e lo spirito arguto. Studiò belle lettere. Giovannissimo prese parte alla grande guerra come bersagliere, venendo promosso ufficiale per merito. Segueva sempre per ardore e abnegazione, fu decorato con medaglia al valore ed ebbe due encomi solenni. Nel Friuli, dove un giorno era giunto con i suoi bersaglieri, volle prendere dimora, dedicandosi al suo sogno d'arte, in una continua ricerca di perfezione, sopportando sacrifici per il trionfo del suo nobile ideale.

Ebbe vasta e varia cultura. Numerose le sue opere di valore nelle quali si dimostra artista di alto ingegno, disegnatore perfetto, colorista geniale. Fu eccellente ricercatore come ritrattista. Ma lo augurio suo versatilità seppe trattare magistralmente qualunque soggetto. E' opportuno ricordare un suo recente lavoro a Segnacco, a proposito del quale Guido Marangoni così scrive:

«Da Loris Pasquali vennero gustosamente ornate le pareti di due sale di una caratteristica ostia con dipinti ad affresco, pieni di garbo inventivo, di schietto ardore dionisiaco, di facile e scorrevole spontaneità di fattura. Solo un artista, così sicuro del disegno e di così pronta immediatezza di tocco e d'intenzione, poteva riuscire a comporre una decorazione tanto perfetta d'armonia e semplicità adatta al luogo ed al paese e di simpatia, quanto di irresistibile suggestione».

Gli amici di Lasso, che attraverso l'arte sua avevano imparato a conoscere l'anima, ben ne compresero la vita interessata di sofferenza e d'entusiasmo, di dolore e di fede ardente, ed il cuore leale, generoso, pronto sempre a soccorrere le pene altrui. Questi amici dell'ultima e più dolorosa fase della sua esistenza, si strinsero attorno a lui, offrendogli dimostrazioni costanti di sincera amicizia.

E nel suo martirio di fisico dolore che durava da oltre un anno, al suo capezzale ancora la sola amicizia seppe dargli conforto, tributando infine alla sua salma, come ultimo commosso omaggio, onoranza solenne.

Il Sindacato Artisti di Udine si prepara a commemorarlo con una

Si ferisce ad un occhio, spaccando legna

L'agricoltore Domenico Miccoli d'anni 26 di Silvelia di Fagnola, stava spaccando delle legna quando un tratto una di queste lo colpì all'occhio sinistro producendogli una ferita perforante al bulbo oculare. All'Ospedale il dr. De Checco ha giudicato la lesione guaribile in una ventina di giorni, riservandosi la prognosi per la conservazione dell'organo visivo.

«Con perizia, coraggio e abnegazione cooperò efficacemente alla conquista di caposaldo difensivo di un'importante posizione. Con audace e spontaneo atto di cameratismo, di pieno giorno, usciva dalle trincee per recuperare la salma di un collega, rimasta tra i reticolati in località molto esposta alla vista e al tiro dell'avversario».

Il 5 maggio decorso poi, quando pervenne la notizia della grande vittoria in Africa Orientale, il defunto artista, dal letto di dolore nell'Ospedale di Udine, dirigeva al Segretario Federale una lettera, che così terminava:

«Dimentico dei miei affanni, il mio cuore esulta, gioisce e si conforta all'eco dei canti dell'Italia giovane e forte, che il respiro di questo maggio porta nella mia chiusa stanza. Viva l'Italia!».

Cronaca mesta

Funeri Silvio Gabassi

Un acerbo destino ha troncato improvvisamente la giovinezza di Silvio Gabassi, deceduto l'altro ieri in circostanze commoventi, egli, che da qualche tempo risiedeva a Trento e diretto in automobile, insieme alla mamma, alla volta di Udine, allorché, presso Conegliano, subiva un gravissimo attacco del male che lo minava. Fu accompagnato subito all'ospedale, ma i medici nulla potevano più fare poiché la morte era ormai sopravvenuta.

La notizia fatale, conosciuta domenica a Udine, ha suscitato vivo rimpianto in quanti conoscevano il giovane e soprattutto nella cerchia di quegli artisti nostri che con il loro rinnovato della gioventù di Udine, cercavano nuove vie alle manifestazioni dell'arte.

L'altro ieri la salma di Silvio Gabassi giungeva con autotreno a Udine, proveniente da Conegliano; intanto al Duomo attendeva una folla di amici e conoscenti dell'estinto e della famiglia, numerose signore e un folto gruppo di giovani artisti, convenuti per recare alla memoria dell'amico l'attentosa omaggio. Dopo le esequie, si è formato il mesto corteo che ha accompagnato all'estrema dimora la salma. Avevano inviato fiori, oltre i genitori e i fratelli, gli zii, la famiglia Campanese, la famiglia Viennelli, la famiglia Bramezza, 10 zii e cugini Kerpen, la famiglia Capolotto.

A fianco della bara deposta nel locale della bianca carrozza funebre, erano il rag. Giuseppe Conti, il geom. Renato Gabassi, il geometra Enrico Tragoni e l'amico di famiglia Walter Cesca. A piazzale 26 Luigi, il camerata Candido Grassi ha portato alla salma l'estremo saluto. In cimitero le compagne spoglie sono state deposte in area riservata. Alla famiglia e particolarmente al padre, esprimiamo sensi di cordoglio.

Gli artisti amici dello scomparso, nell'intenzione di onorare la sua memoria e la sua capacità hanno aperto una sottoscrizione al fine di raccogliere i fondi per poter editare in un unico volume le sue sparse poesie pubblicate dal «Piccolo» di Trieste, dall'«Ambrosiano», in altri periodici e inediti. Le sottoscrizioni si ricevono presso il «Popolo del Friuli» e dal geom. Enrico Tragoni in via Pellucce 12.

Funeri Sergio Terenzani

Sono state tribuite ieri mattina le estreme onoranze alla salma del rag. Sergio Terenzani, spentosi a vent'anni fra il compenso di quanti lo conoscevano ed avevano avuto modo di apprezzarne le qualità e la bontà d'animo. I funerali sono riusciti imponenti per partecipazione di amici e conoscenti dell'estinto e della famiglia e particolarmente del padre, rag. Guido Terenzani, funzionario presso il Municipio.

Il corteo si è mosso alle ore nove da via Palestro, preceduto dalle insegne religiose e dalle rappresentanze del Rifugio Bambin Gesù, delle Associazioni Cattoliche delle parrocchie di San Osvaldo, San Giacomo, B. V. del Carmine, San Giorgio Maggiore, don Bosco, della Conferenza di San Vincenzo dei Paoli della parrocchia del Cristo e della Mutua Agenti di Commercio; tutte con bandiera.

Avevano inviato corone: gli zii Carmen ed Ettore, i cugini Eva ed Ezio, la famiglia Bonaventura Pravisani; sulla bianca bara posavano i fiori dei genitori e del fratello e quelli della fidanzata.

Reggevano i cordoni: il cav. dott. Sarti, il cav. dott. Bearzotti, il cav. Antonio Lenisa ed il rag. Mario Olivo presidente dell'Associazione Don Bosco. Seguivano la salma, accompagnata dai familiari, numerosi cittadini; notata una larga rappresentanza di funzionari ed impiegati municipali e specialmente della Sezione demografica e dell'Ufficio Leva e le rappresentanze dei civici pompieri e dei vigili urbani.

Nella chiesa del Cristo in via Marsala, sono state celebrate le esequie con musica d'organo e cantoria — cui ha dato l'estremo saluto don Masotti. La salma è stata quindi trasportata al Cimitero. Alla famiglia e particolarmente al padre rag. Guido Terenzani, condoglianze.

Ciclista gettato a terra da una automobile

Ieri, poco dopo mezzogiorno, il calciatore Giuseppe Cargani d'anni 28 dimorante in via Paderno, mentre attraversava in bicicletta una via cittadina, veniva accidentalmente urtato da una automobile e gettato a terra. Nella caduta il ciclista riportava una ferita lacerata al sopracciglio sinistro ed al labbro inferiore; al Civico Ospedale il medico di guardia lo ha giudicato guaribile in una settimana, salvo complicazioni.

Beneficenza

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Regina Sabbadini, rag. Pietro Magistrali fu Umberto, L. 10. — Per onorare la memoria di Noemi Moro ved. Del Puppo: la cognata Ida Fabris ved. Moro, L. 10. — Per onorare la memoria del rag. Sergio Terenzani: Giuseppe Ridomi, L. 10.

Alla Piccola Casa d'Anziani. — Per onorare la memoria di Caterina Cecutti ved. Someda De Marco: arch. Cesare Miani, lire 20. — Per onorare la memoria di Silvio Gabassi: famiglia cav. Chummarillo, L. 20.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria della signora Teresa Zanussi ved. Zoratti, L. 10.

Trattoria Comunale. — Spagetti al ragù: minestrina al ragù; minestrina in brodo; punta di petto o vitello al forno; contorni.

Costruttori, rispondete!

Perché nello caso di nuova costruzione, insieme ai tanti altri locali adibiti al servizio della casa, alla cantina per il termosifone, al locale per il contatore dell'acqua, a quello per la raccolta delle immondizie, ecc., non pensate a sistemare subito un locale per rifugio in caso di attacco aereo?

U. N. P. A.

Grave caduta di una bambina mentre corre per gioco

La piccola Caterina Caporale di Pietro, d'anni 7, dimorante in via Veneto, cadendo accidentalmente in casa mentre correva per gioco, riportava la frattura del terzo metacarpo della mano destra. E' stata accolta all'Ospedale e giudicata guaribile in un mese.

Sommari di Riviste

Il uscito il N. 249 del 1. gennaio 1937 della rivista *Il Dramma*, quindicinale di cronaca di grande successo, diretto da Lucio Tudent, è contenente: «Vestire gli ignudi», 3 atti di Luigi Pirandello; Amici di Bertucci, Gligli, Galetto, Vergani, Nardelli, A. Rossi, Mercader, P. Toffi, Recanat; «Curiosità, Aneddoti, Ricordi»; una pagina inedita dell'opera «I Giganti della montagna» con le correzioni autografe del Maestro.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. — Il comm. dott. Francesco Sabbadini, per onorare la memoria della compianta sorella signa Regina Sabbadini, ha elargito nel trigesimo della morte della stessa la somma di L. 2000. — In memoria di Teresa Zanussi ved. Zoratti: dott. Elio Miotto, cav. avv. Antonio Bellavitis, cav. uff. Emilio Pagani, notaio dott. Alfredo Cavallieri, avv. Ernesto Tavasani, L. 10 ciascuno. — In memoria del cav. dott. Enrico Mangano: cav. Ugo Bellavitis, L. 20. — In memoria del rag. Sergio Terenzani: famiglia cav. Luigi Fontanini, famiglia Pietro Cantarutti, Michele Gervasoni, L. 5 ciascuno. — In memoria di Emilio Pollestaro: Arturo Gallina e Romano Favaroni, L. 10 ciascuno. — In memoria di Noemi Moro ved. Del Puppo: Contugi Tomasini, L. 20. — In memoria della signora Cecutti ved. Someda De Marco: Gallusci Giuseppe, L. 5.

All'Istituto Renati. — Per onorare la memoria della signora Teresa Zanussi ved. Zoratti, hanno versato: prof. rag. Dino Cella, Paride Chiesa, dott. Ernesto Cominotti, cav. Nino Gambiarini, lire 10 ciascuno.

Alla Società Protettiva dell'Infanzia. — L'on. Senatore Luigi Spezzotti ha offerto L. 500 per onorare la memoria della di lui consorte nel 13° anniversario della morte.

Opere di carità della Vicaria del Cristo. — Per onorare la memoria del rag. Sergio Terenzani: le famiglie di via Palestro in sostituzione di fiori offrono: Travellato lire 10; Massaro 2; Rigo 5; Munareno 3; Biondini 3; Brodada 5; Fabbro 3; Presti 3; Tosi 3; Zanolini 3; Piacentini 10; Ziganza 3; Pizzoni 1; Gatti 2; Sibbione 1; Zagnis 2; De Poli 3; Querini 2; N.N. 2; Tonello 3; D'Agostini 2; Bargellini 1; Sovrano 2.

Le solennità al Carmine in onore del Beato Odorico

Si è iniziato nella chiesa del Carmine il triduo in onore del Beato Odorico da Pordenone la cui salma è venerata appunto nel tempio di via Aquileia.

Il programma delle celebrazioni per la festa del Beato è il seguente: giovedì 14 gennaio festa liturgica; dalle ore 6 alle 12, messa all'altare monumentale; ore 17, coroncina e benedizione eucaristica. Domenica 17 gennaio: solennità del Beato; ore 7, Messa con Comunione generale; ore 16, vesperi solenni, panegirico del Beato, benedizione eucaristica.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.66 ROSAI CESUGLI ed ALBERETTI

IL GIORNO

Calendario

Martedì, 12 gennaio (1937).
 S. Lazzaro, a Roma, sotto l'impero Alessandro, venne edificata con uncin e pettini di ferro ed esplosa al fuoco; uscivano fucine venne uccisa di spada. — S. Saurio di Abulca: passando dinanzi ad un idolo, vi soffrì contro, auterandolo; perciò venne processato e decapitato.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete dei Magistrali alle Acque comunica i seguenti dati:
 Ore 19 del giorno 11: temperatura massima 5,5; minima 4,5. Previsti: — Il tempo accennerebbe a perturbarsi sull'alto Tirreno; migliorerà sulle regioni meridionali; rimarrà stazionario altrove.

La radio

Ore 21: trasmissione dal teatro San Carlo di Napoli: «Un ballo in maschera», melodramma in 3 atti, musica di G. Verdi. (Gruppo Roma).

Ore 21: Concerto europeo svizzero. Grande orchestra sinfonica, ore 22 e 10: selezione di ballate, Orchestra Cetra; ore 22,30: trasmissione da Riga: concerto di canzoni popolari della Lettonia «Coro Daina». (Gruppo Milano).

Segnalazioni estere. — Ore 22,15: Rabat, Mascagni: «Cavalleria Rusticana», dramma lirico (dischi).

Da Venezia:
 Ore: 7,15 AL (da Sallie) — 9,35 A — 10,50 D — 12,55 D — 16,15 A — 19,32 D — 20,40 DD — 23,25 A.

Da Tarvisio:
 Ore: 6,30 A — 8,37 A — 8,57 DD — 14,55 O — 17,35 A — 18,54 D — 20,13 A — 23,5 A.

Linea: Genova-Villasanta

Partenze da Carnia: ore 8,28 — 11,45 — 14,40 — 17,55 — 21,40. Da Villa Santina, ore: 7,5 — 13,5 — 15,45 — 17,20 — 18,45.

Arrivi a Villa Santina: ore: 9 — 12,25 — 15,20 — 18,27 — 22,13. A Carnia, ore: 7,33 — 13,45 — 17,52 — 19,18.

Da Grado:
 Ore: 7,44 — 10,29 — 15,47 — 20,33 — 21,26 — 22,43.

Da Trieste:
 Ore: 5,45 (festivo) — 7,15 — 8,50 — 12 — 14,10 — 17,55 — 19,23 — 21,45 (festivo).

Tramvia Udine-San Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7 — 8,30 (*) — 9,25 (*) — 12,10 — 14 (festivo) — 16,20 D — 18,30 (festivo) — 19,20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8,5 — 9,45 (*) — 10,45 (*) — 13,15 — 15,15 (festivo) — 17,20 D — 19,35 (festivo) — 20,25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6,30 — 8,10 D — 10,45 (festivo) — 13,20 (festivo) — 13,30 (festivo) — 16,30 — 18.

Arrivi ad Udine: ore 7,35 — 9,10 D — 11,50 (festivo) — 14,30 (festivo) — 14,35 (festivo) — 17,35 — 19,5.

D. Diretto.
 (*) Si effettua nei giorni festivi di mercoledì e venerdì.
 (**) Si effettua nei giorni festivi di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

I treni in partenza da San Daniele alle ore 8,10 e da Udine 16,20, hanno coincidenza con le autocorriere Pielsung, Bagni Aquilini.

Tramvia Udine-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6,35 — 7,40 — 9,50 — 11,20 — 12,50 — 14,20 — 15,20 (festivo) — 16,20 — 17,20 — 18,20 — 19,30 — 20,30 (festivo).

Partenze da Tarcento: ore 6,40 — 7,45 — 8,55 — 11,25 — 13,15 — 14,25 — 15,25 (festivo) — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,35 — 21,45 (festivo).

L'infornuto di un portatore

Mentre il facchino Tullio Del Fabro fu Giovanni d'anni 40 dimorante in via Prachiuso, trasportava ad un piano superiore una cassa piuttosto pesante, inciampava in un gradino e scivolava col carico dalla scala. Trascinato all'Ospedale è stato ivi accolto per una frattura costale destra e contusioni multiple, il tutto guaribile, salvo complicazioni, in una trentina di giorni.

R. Pretura di Maniago

In data 24 novembre 1936 XV è stata pronunciata la seguente sentenza contro:

1) **Pittan Luigi** fu Giuseppe nato il 9-4-1869 a Maniago (VI) residente; 2) **Cielo Corrado** di Giovanni nato il 27-6-1890 a Vicenza (VI) residente, per avere il 17-7-1936 in Maniago, posto in vendita pastina all'uovo che alla analisi risultò contenere meno di 5 uova (art. 517 C. P.).

Omissis

Condanna i suddetti imputati alla pena della multa per complessive lire 250 per ciascuno, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale «Il Popolo del Friuli».

Per estratto conforme per uso di pubblicazione.

Il Cancelliere
 Antonelli Pietro

Domani all'ODEON

Romanzo di E. Salgari



CONSAPO NERO

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
 Ore: 4,35 O — 5,50 A — 6,46 A — 9,9 A — 11,5 A — 13,45 A — 15,55 A — 17,42 A — 19,10 A — 20,20 D.

Per Venezia:
 Ore: 5,20 A — 8,15 A — 9,10 DD. (1) — 12,15 D — 15,30 D — 18,15 A — 19,8 D.

(1) Via Portogruaro.

Per Tarvisio:
 Ore: 4,20 MV. — 7,20 A — 11 D — 13,30 A — 16,40 A — 18,20 A — 20,55 DD.

Per Grado:
 Ore: 4,45 — 6,50 — 13,10 — 16,45 — 19,37 — 21,35.

Per Trieste:
 Ore: 6,15 (festivo) — 7,35 — 9,40 — 13 — 16 — 18,30 — 20,45 — 21,50 (festivo).

ARRIVI

Da Trieste:
 Ore: 7,11 O — 8,7 AL — 8,41 D — 10,46 A — 12 A — 14,40 A — 18,10 A — 19,48 A — 20,20 D — 23,9 O.

Da Venezia:
 Ore: 7,15 AL (da Sallie) — 9,35 A — 10,50 D — 12,55 D — 16,15 A — 19,32 D — 20,40 DD — 23,25 A.

Da Tarvisio:
 Ore: 6,30 A — 8,37 A — 8,57 DD — 14,55 O — 17,35 A — 18,54 D — 20,13 A — 23,5 A.

Linea: Genova-Villasanta

Partenze da Carnia: ore 8,28 — 11,45 — 14,40 — 17,55 — 21,40.

Da Villa Santina, ore: 7,5 — 13,5 — 15,45 — 17,20 — 18,45.

Arrivi a Villa Santina, ore: 9 — 12,25 — 15,20 — 18,27 — 22,13.

A Carnia, ore: 7,33 — 13,45 — 17,52 — 19,18.

Da Grado:

Ore: 7,44 — 10,29 — 15,47 — 20,33 — 21,26 — 22,43.

Da Trieste:

Ore: 5,45 (festivo) — 7,15 — 8,50 — 12 — 14,10 — 17,55 — 19,23 — 21,45 (festivo).

Tramvia Udine-San Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7 — 8,30 (*) — 9,25 (*) — 12,10 — 14 (festivo) — 16,20 D — 18,30 (festivo) — 19,20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8,5 — 9,45 (*) — 10,45 (*) — 13,15 — 15,15 (festivo) — 17,20 D — 19,35 (festivo) — 20,25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6,30 — 8,10 D — 10,45 (festivo) — 13,20 (festivo) — 13,30 (festivo) — 16,30 — 18.

Arrivi ad Udine: ore 7,35 — 9,10 D — 11,50 (festivo) — 14,30 (festivo) — 14,35 (festivo) — 17,35 — 19,5.

D. Diretto.

(*) Si effettua nei giorni festivi di mercoledì e venerdì.

(**) Si effettua nei giorni festivi di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

I treni in partenza da San Daniele alle ore 8,10 e da Udine 16,20, hanno coincidenza con le autocorriere Pielsung, Bagni Aquilini.

Tramvia Udine-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6,35 — 7,40 — 9,50 — 11,20 — 12,50 — 14,20 — 15,20 (festivo) — 16,20 — 17,20 — 18,20 — 19,30 — 20,30 (festivo).

Partenze da Tarcento: ore 6,40 — 7,45 — 8,55 — 11,25 — 13,15 — 14,25 — 15,25 (festivo) — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,35 — 21,45 (festivo).

L'infornuto di un portatore

Mentre il facchino Tullio Del Fabro fu Giovanni d'anni 40 dimorante in via Prachiuso, trasportava ad un piano superiore una cassa piuttosto pesante, inciampava in un gradino e scivolava col carico dalla scala. Trascinato all'Ospedale è stato ivi accolto per una frattura costale destra e contusioni multiple, il tutto guaribile, salvo complicazioni, in una trentina di giorni.

Cronaca di Cividale

Per la vigilia cacciatori

Il veglione organizzato per la sera del 23 gennaio p. v. dalla locale Sezione cacciatori nel Teatro «Ritorni» è atteso con viva impazienza. Già numerosi cartelli fanno la loro comparsa per le vetrine ed il comitato organizzatore sta lavorando alacremente per la riuscita della vigilia che certamente farà epoca nella cronaca veneta.

Per dare un miglior carattere alla vigilia, il Comitato ha scritturato per l'occasione l'orchestra «Peller» di Portogruaro. Questa innovazione, anche se darà modo alla classe orchestrale locale di criticare più o meno giustamente la deliberazione del solerte Comitato, permetterà ai civaldesi che parteciperanno alla magnifica serata, di gustare i migliori balli della stagione, eseguiti da un'orchestra di grido.

Nomina

Il camerata Pietro Missio, vice Segretario regionale del nostro Comune, con decreto prefettizio è stato designato quale Segretario interinale del Comune di Remanzacco. Congratulazioni.

Trattenimento dopopolavoristico
Sabato 16 gennaio, organizzato dal locale Dopopolavoro, si svolgerà nella sala del Littorio, un trattenimento danzante con giochi di società e sorprese.

La serata avrà inizio a ore 21. Suonerà l'orchestra del Dopopolavoro di Cividale.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Pierina Cabai Cattarossi, la ditta Gio. Batt. Angeli ha versato alla Congregazione di Carità L. 15.

Per onorare la memoria della compianta signora Clotilde Podrecca, la signora Ernesta Tuzzi Caneva residente a Torino ha offerto alla Congregazione di Carità L. 10.

Decesso

L'altro ieri, dopo una vita dedicata tutta al lavoro ed alla famiglia e ispirata ad alti sensi patriottici, è deceduto nella sua casa a Rualis, il sig. Giuseppe Blasigh, padre del camerata Cesare Blasigh, al quale porghiamo vive condoglianze, e stensibili ai congiunti tutti.

PREMARIACCO

Opere di civismo

Nella frazione di Orsaria ha avuto luogo una riunione di tutti i capi famiglia, sotto la presidenza del podestà e del Segretario del Fascio, durante la quale sono state concertate le modalità dei lavori per la costruzione della strada intercomunale Casa Selvis-Casa Croato, lunga due chilometri e sita in posizione collinare. Tutti gli abitanti di detta frazione hanno risposto all'appello con entusiasmo e con sincero amorevolto hanno dato inizio ai lavori che, dato il concorso volontario di tutta quella popolazione, potranno essere ultimati entro il prossimo mese di febbraio. I lavori stessi hanno carattere gratuito.

Distribuzioni benefiche

Il segretario del Fascio assieme al podestà e alla segretaria del Fascio femminile, ha provveduto discretamente alla distribuzione di molti generi alimentari in occasione delle feste natalizie e di Capo d'Anno in favore delle famiglie bisognose. Inoltre hanno distribuito parecchi pacchi di Natale e della Befana.

S. LEONARDO

Reduci dall'A. O. I. festeggiati

In una sala approntata nella «Trattoria all'Antica Caserma» si sono adunati autorità, fascisti ed amici per un pranzo offerto in onore del secondo gruppo di reduci dall'A. O. I. del nostro Comune.

La manifestazione si è svolta fra l'entusiasmo dei convenuti ed i reduci sono stati fatti segno della attenta attenzione dei commensali.

Al reduci ha preso il saluto del presente e della popolazione il segretario del Fascio dott. Bevilacqua. Hanno risposto con vibranti ed espressive parole i reduci Tomasetz Augusto e Garup Gino.

Il pranzo si è chiuso fra canti ed inni patriottici.

Nomina

Con recente decreto della Corte di Appello di Trieste, il camerata Luigi Crucchi è stato nominato vice consigliere del Comune di S. Leonardo. Congratulazioni.

PALMANOVA

La sconfitta della «Serenissima»

Sino dai primi minuti di gioco nessuno dubitava che la vittoria potesse sfuggire ai palmanovesi, e di questo se ne convincevano subito i pozzuolesi che pur di vincere appassivano il gioco.

Quasi tutti i nostri giocatori sono stati più o meno menomati per i duri colpi ricevuti dall'avversario. A pochi minuti dall'inizio Mondolo colpiva con un formidabile calcio il nostro mediano destro Vecchiotti che doveva essere trasportato fuori del campo, per rientrare e fare da comparsa nel secondo tempo, poi veniva la volta del piccolo Signani, che colpito da un calcio doveva abbandonare il campo per non più rientrare.

Zamparo veniva colpito da un attaccante e riportava una forte

contusione ad un occhio e Bonin

dopo avere ricevuto da Tonello un calcio veniva inspiegabilmente espulso dal campo e per completare l'opera anche il nostro controsegretario Butto seguiva le sorti del compagno, e questo giustamente, avendo fatto un atto poco sportivo.

Non è certo disdettovole iniziare a scrivere una relazione con note di biasimo per il direttore della partita, ma d'altronde sarebbe una debolezza imperdonabile scriverla sugli errori di colui che ha il compito di far filare sul binario della normalità un incontro di calcio, anche se si tratta di un incontro di campionato di II categoria.

Non è per il fatto di cercare attenuanti, ma vogliamo soltanto far presente oltre agli sportivi, anche a chi di competenza che la sconfitta di Pozzuolo è stata originata da un infortunio arbitrario e questo sia detto senza tema di smentita.

I nostri giocatori, come è stato sempre nel loro costume, si sono comportati anche troppo cavallerescamente e non si sono per nulla lasciati smontare dalla scarponeria degli avversari, che del resto è nota a tutti.

Il mercato settimanale

Il mercato di ieri è stato molto animato, mercè l'intervento di allevatori, coltivatori e buon numero di mercanti di bovini della Toscana e dell'Emilia. Molti sono stati gli affari conclusi sul campo dei bovini.

MARANO

Mortale disgrazia

Come avete dato notizia in cronaca di Udine il pescatore Antonio Cepile detto Bellezza rinveniva nella laguna il cadavere di un anegato che risultò essere il pescatore Pietro Pevero di Antonio, d'anni 23 scomparso sin dal 25 novembre u. s. Il Pevero che si recava a pescare dove essere probabilmente stato colpito da improvviso malore e precipitato in acqua, trovandosi misera fine. Alla famiglia colpita da sì grande lutto, le nostre sentite condoglianze.

CERVIGNANO

Riunione del Direttorio

Il Segretario del Fascio comunale che per domani 13 c. m. alle ore 20.30 nella sede della Casa del Fascio ha convocato il Direttorio del Fascio e del Comitato E.O.A. per l'esame delle domande dei premi di nuzialità e natalità.

Per i coltivatori di bietole

L'ispettore di questo Ufficio di Zona dell'Unione Provinciale Fascista, Agricoltori, — comunica che con giovedì 14 c. m. presso la sede dell'Ufficio suddetto in Via Aquileia — avranno inizio le stipulazioni dei contratti per la coltivazione delle bietole.

CAMPOLONGO al TORRE

Attività dell'E. O. A.

Questo Comitato E. O. A. ha distribuito, in occasione del Natale, 20 pacchi di generi alimentari ai altrettanti famiglie bisognose. Domenica 30 corrente, la Befana Fascista ha distribuito 45 pacchetti appartenenti a famiglie indigenti, con indumenti vari; nello stesso giorno ebbe inizio la refezione scolastica alla quale sono ammessi 35 bambini poveri.

Nel Fascio Giovanile

Sotto la sorveglianza dell'addeetto sportivo, i nostri giovani fascisti stanno allenandosi attivamente per partecipare alla corsa campestre di chilometri 5 indetta dal Comando Federale.

Buoni elementi fanno sperare un

esito che tornerà ad onore del nostro Fascio Giovanile.

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta Elisa Revelant fascista, elargiscono: famiglia Ing. Luigi Cantarutti lire 25, alla Congregazione di Carità; dott. Zangiacchini di Melio del Friuli lire 20 all'E.O.A.; Antonio Delusa lire 50 al Comitato O. N. Balilla.

Gli Enti beneficiari ringraziano.

BASILIANO

Per la fanfara del Fascio Giovanile

A favore della fanfara del locale Fascio Giovanile di Combattimento sono pervenute al Segretario del Fascio stesso le seguenti offerte: Rosina Parise insegnante in pensione lire 200; Polina Gine ved. Ratti lire 10; Loretta Sociale di Bressano lire 20; Genaro Galdino capo settore di Bressano lire 20; Vito rag. Grolano lire 5; Spaccio Dopopolavoro Vissandona lire 10; Amministrazione dei frazionisti, Vissandona lire 20; Minin Giovanni, Vissandona lire 5; Pollesio dottor Valentin lire 20; Sgobbo cav. Luigi lire 5; Dopopolavoro di Basiliano per altrettante ricevute dall'Amministrazione lire 130.15. Il Segretario del Fascio ringrazia.

Pro opere assistenziali

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte pervenute al Comitato Comunale E. O. A. per l'assistenza invernale dell'anno XV. In denaro: Signora Polina Gine ved. Ratti lire 50; Zoppa Taddeo lire 15; da diversi nel Capoluogo lire 35.50; Bressano lire 37; Organo lire 2; Vissandona lire 57.10;

Basagliapenta lire 60; Vissandona

lire 17.90; Villaorba lire 27; Fabris Maria ved. Novelli L. 30. Genesi; Paron Dario, Basagliapenta kg. 25 riso; Basigliano kg. 602 granoturco e kg. 5 patate; Bressano kg. 550 granoturco; Organo idem kg. 600; Vissandona id. kg. 630, patate kg. 5; Basagliapenta granoturco kg. 450; Vissandona kg. 553 idem; Villaorba kg. 803. Tutta la popolazione ha concorso volentieri, per contribuire alla benefica istituzione.

Comitato

Presso la trattoria la «Rinascita» si sono date convegno le autorità del posto con a capo il Podestà, il Segretario del Fascio, i presidenti degli Enti economici ecc. per porgero un saluto d'addio al marchese del RR. CC. Angiolo Giagnoni che lascia la stazione di Basiliano perchè colto a riposo per fine ferma.

I nostri migliori auguri per il meritato riposo.

TARVISIO

Assistenza invernale

Domani 13 c. m. avrà inizio la assistenza invernale. Finora sono stati distribuiti 60 libretti di assistenza, più 130 membri di famiglia. Quanto prima una cinquantina di domande saranno prese in esame.

Analisi del latte

Il Podestà, d'accordo col Segretario del Fascio, ha fatto procedere alla analisi di parecchi campioni di latte venduto e portato a domicilio. Finora il latte è stato trovato nelle condizioni richieste.

Affermazione calcistica

La squadra ragazzi del Dopopolavoro comunale ha inflitto un severo quattro a zero alla Pro Patria di Udine, partita valevole per il campionato dell'anno XV. Con questa vittoria la squadra mantiene ancora il primo posto in classifica.

TARVISIO

Assistenza invernale

Domani 13 c. m. avrà inizio la assistenza invernale. Finora sono stati distribuiti 60 libretti di assistenza, più 130 membri di famiglia. Quanto prima una cinquantina di domande saranno prese in esame.

Analisi del latte

Il Podestà, d'accordo col Segretario del Fascio, ha fatto procedere alla analisi di parecchi campioni di latte venduto e portato a domicilio. Finora il latte è stato trovato nelle condizioni richieste.

Palazzo

La sede del Dopopolavoro rurale

Sabato scorso, 9 corr., nella frazione di Piancada di Palazzo della Stella, è stata inaugurata la sede del Dopopolavoro rurale delle Aziende Agricole Messine. Il rag. Albertini ed il cav. Gerosa con semplici parole, hanno posto in rilievo la cordiale atmosfera di confidenza e di collaborazione che si respira in quell'ambiente sereno, esprimendo la certezza che la bella iniziativa, basata sulla coesione volontaria di tutti, facilitata dal necessario interessamento delle gerarchie locali, come dall'assicurato concreto appoggio del Dopopolavoro Provinciale non mancherà di svilupparsi e di affermarsi a vantaggio della intera frazione.

Una breve rassegna della

specifica attività rurale della costituzione. Sezione rurale ha chiuso la simpatica festa con vive manifestazioni di attaccamento e di riconoscenza al Regime.

MONTREALE CELL.

La Befana fascista

La manifestazione della Befana fascista si è svolta nella sala del Dopopolavoro, presenziando autorità. Sono stati distribuiti 130 doni. Il Fascio femminile, con a capo la segretaria signorina Ada Toffoli, che ha preparato con esito felice la cerimonia, ringrazia i numerosi offerenti.

Nel pomeriggio si sono la certissime della Befana nella sede del Dopopolavoro Aziendale della Società Elettrica del Celina.

Presenti le autorità, invitate, il direttore dell'Azienda, ing. Oreste Sestini, presidente del Dopopolavoro, i presidenti di doni, consistendo in giocattoli e tutti i bambini delle famiglie dei dipendenti, ivi convenuti, nonché ad altri bambini poveri del Comune pacchi di indumenti e cibarie.

Con appropriate parole spiegò ai bambini il significato della Befana fascista. Segui un brioso trattenimento cinematografico.

Beneficenza

In memoria del Balilla Egidio Rovereto, padre e lo zio del defunto hanno offerto lire 50 ciascuno all'Asilo Monumento ai Caduti del capoluogo.

L'Ente ringrazia della munifica oblazione.

Un incendio

Si è sviluppato un incendio nella casa di proprietà del sigg. Giovanni e Cesare Alzetta, abitata da Ugo Tomè. Mercè l'opera spiegata dagli addetti al servizio incendi e grazie alle prestazioni degli abitanti, l'incendio è stato isolato alla sola parte mista del fabbricato.

Andò distrutta la scorta del foraggio. I danni ammontano a lire 20 mila circa.

CAVASSO NUOVO

Selvaggina non comune

Stava volando alta, in giro sopra il gruppo di case Mora, quando qualche preda nei pressi dei pollai, quando fu colpita da una ignota fucilata, una poiana, che cadeva nel cortile di Teresa Bigaton maritata Tramontin. E' un bellissimo soggetto che misura m. 1.23 di apertura d'ali, del rosso adunco e tagliente e dagli artigli robusti.

Si ferisce ad un ginocchio

Il quattordicenne Mario Lovisa di Domenico Stali stava tagliando la legna nel bosco col padre servendosi di un affilissimo coltellaccio. Mentre menava un colpo perdetto l'equilibrio, piegò la gamba sinistra in avanti e ricevette il colpo al ginocchio producendosi un taglio che il dottor Ravasi rimarginò con quattro punti di sutura. Guarirà in una quindicina di giorni.

Batte contro il muro

Il fanciullo Mattia Mariutto di Evaristi d'anni 7, da Orghessa giocava a rincorrersi coi compagni nel cortile della Scuola. Uno di questi gli diede una spinta che lo fece sbattere colla fronte contro il muro e riportò una ferita lacerata confusa sopra l'occhio destro che venne suturato con un punto. Ne avrà per una decina di giorni.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Littoriali del Lavoro

Anche per l'anno XV per disposizione di S. E. il Segretario del P.N.F. devono svolgersi in ogni Provincia le gare Littoriali del Lavoro. I Littoriali del Lavoro chiamano a raccolta i giovani lavoratori italiani, e li invitano a cimentarsi in gare agricole e di mestiere per la conquista del titolo di «Littore».

La nostra Provincia si è classificata 7ª lo scorso anno fra le Provincie d'Italia, grazie alla buona preparazione e al sano entusiasmo dei giovani lavoratori del Friuli.

Presso la sede del Fascio è visibile il programma dei Littoriali stessi e trovano alcuni moduli per le domande di partecipazione che devono essere presentate entro il 18 corrente.

Mortali conseguenze per pratiche illecite

Giovedì abbiamo segnalato l'avvenuto ricovero all'Ospedale di una quindicina che era stata sottoposta a pratiche d'aborto e dell'arresto di una levatrice e di una sorella della disgraziata.

Ieri nel pomeriggio, la povera ragazza cessava di vivere.

RAVASCLETTO

La corriera di Comeglians

Col 1. gennaio il servizio giornale di autocorriera per Comeglians collegamento necessario ai più vitali interessi ed allo sviluppo turistico di una zona tra le più belle ed interessanti della Carnia, è venuto a mancare. Per quanto tale linea sia passiva nei mesi invernali, non v'è chi non veda più che la opportunità, la necessità di ripristinare tale servizio e la popolazione locale confida nell'interessamento delle autorità non solo del luogo, ma anche della Provincia.

Funerale Della Pietra

Nella vicina frazione di Zorlino seguirono i funerali del camerata Giovanni Della Pietra, padre del gerente della locale filiale della Cooperativa Carnica di consumo, con larga partecipazione di popolo, per l'estinto godeva la suma generale del paese; al figlio sig. Arrigo Della Pietra le nostre condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Giacomo Della Pietra sono pervenute le seguenti offerte: famiglia dell'estinto lire 30; Cooperativa Carnica di Consumo, 50; Bertoldi Egidio, 10; Barbaresco Angelo, 10; Barbaresco Ida, 5; Della Pietra Ugo, 5; Barbaresco Gio. Batt. 5; Puel da Tolmezzo 5; Piazzaroli Giovanni 5; Barbaresco Amico 5; Barbaresco Giuseppe 5; Anna Clerici Barbaresco 5; Di Vora Luigi 5; Morassi Ettore 5; Roveretto Silvio 4; De Crignis Silvio 3; Roveretto Dionigi 3; Della Pietra Lino 3; Roveretto Antonio 2; Ruzza Dionisio 2; De Crignis Quirino 2; Della Pietra Matteo 2; Saccomani Valentino 2; De Inama Umberto 2; Casaruta Pietro 2; De Colle Umberto 2; Della Pietra Giuseppe 1; Roveretto Giovanni 1; De Colle Giuseppe 1; Barbaresco Daniela 1; Barbaresco Lidia 1; Dossi Euphrasio 1; De Inama Pietro 1; Barbaresco Pietro 1; Barbaresco Gisella 1; Zanier 1; Ballo 1; Produttori Amabile 1; De Crignis Attilio 1; Nodale Orazio 1; De Crignis Eugenio 1; Di Vora Isidoro 1; De Stalis Antonio 1; Puntel Giacomo 1; Barbaresco Santo 2; Barbaresco Gio. Batt. 0.50. Totale lire 210.50. La somma, destinata ad opere di beneficenza è stata ripartita nel modo seguente: lire 70 Ente Opere Assistenziali; lire 70 Opera Maternità ed Infanzia; lire 70.50 Congregazione di Carità.

LAUO

La Befana fascista

Anche qui con semplice e allegria cerimonia furono distribuiti quaranta pacchi di indumenti ai bimbi di famiglie disagiate.

Dati demografici

Anche nel 1936 i dati demografici sono stati abbastanza promettenti. Abbiamo avuto infatti 58 nati contro 32 morti a 29 matrimoni.

Il Rag. BRUNO CIOFFI

ha trasferito il suo studio professionale di ragioneria, amministrazioni consulenza commerciale e assistenza tributaria di CIVIDALE in Borgo S. Domenico ove si troverà tutti i Sabato.

COMEGLIANS

La corriera di Ravascletto

Con il primo gennaio ha cessato di funzionare i servizi di autocorriera che assicuravano Comeglians a Ravascletto.

Questo servizio era passivo e a una ditta privata non conveniva l'esercizio, tanto più che il Circolo ferroviario imponeva l'acquisto di una nuova vettura. Con la soppressione di questo servizio il Comune di Ravascletto rimane completamente isolato dagli altri paesi della vallata del Degano e del But.

Per vedere quanto necessario è lo immediato ripristino di questo servizio si consideri che Ravascletto è legato a Comeglians col servizio medico e col servizio veterinario; non ha farmacia ed è quindi costretto a servirsi a Comeglians.

Argenterie "800", antiche e moderne

Porcellane - Cristallerie e Posaterie - Casalinghi

Articoli da regalo in vasto assortimento

Grandiosi e importanti Magazzini de

La Vitrum

di M. MARTINI

PHILIPS - RADIO

ARMONIA PERFETTA

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc. Udine, Via Vittorio Veneto 10

SERAFINI COSTANTINO

MOBILI

Ultime creazioni EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile UDINE Via A. Andreuzzi, 2

PREZZI RIBASSATI

Vite d'Oro

strappa che previene l'influenza

Domani all'ODEON

IL CORSAIO NERO

Romanzo di E. Salgari

Domani all'ODEON

IL CORSAIO NERO

Romanzo di E. Salgari

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Littoriali del Lavoro

Anche per l'anno XV per disposizione di S. E. il Segretario del P.N.F. devono svolgersi in ogni Provincia le gare Littoriali del Lavoro. I Littoriali del Lavoro chiamano a raccolta i giovani lavoratori italiani, e li invitano a cimentarsi in gare agricole e di mestiere per la conquista del titolo di «Littore».

La nostra Provincia si è classificata 7ª lo scorso anno fra le Provincie d'Italia, grazie alla buona preparazione e al sano entusiasmo dei giovani lavoratori del Friuli.

Presso la sede del Fascio è visibile il programma dei Littoriali stessi e trovano alcuni moduli per le domande di partecipazione che devono essere presentate entro il 18 corrente.

Mortali conseguenze per pratiche illecite

Giovedì abbiamo segnalato l'avvenuto ricovero all'Ospedale di una quindicina che era stata sottoposta a pratiche d'aborto e dell'arresto di una levatrice e di una sorella della disgraziata.

Ieri nel pomeriggio, la povera ragazza cessava di vivere.

RAVASCLETTO

La corriera di Comeglians

Col 1. gennaio il servizio giornale di autocorriera per Comeglians collegamento necessario ai più vitali interessi ed allo sviluppo turistico di una zona tra le più belle ed interessanti della Carnia, è venuto a mancare. Per quanto tale linea sia passiva nei mesi invernali, non v'è chi non veda più che la opportunità, la necessità di ripristinare tale servizio e la popolazione locale confida nell'interessamento delle autorità non solo del luogo, ma anche della Provincia.

Funerale Della Pietra

Nella vicina frazione di Zorlino seguirono i funerali del camerata Giovanni Della Pietra, padre del gerente della locale filiale della Cooperativa Carnica di consumo, con larga partecipazione di popolo, per l'estinto godeva la suma generale del paese; al figlio sig. Arrigo Della Pietra le nostre condoglianze.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Giacomo Della Pietra sono pervenute le seguenti offerte: famiglia dell'estinto lire 30; Cooperativa Carnica di Consumo, 50; Bertoldi Egidio, 10; Barbaresco Angelo, 10; Barbaresco Ida, 5; Della Pietra Ugo, 5; Barbaresco Gio. Batt. 5; Puel da Tolmezzo 5; Piazzaroli Giovanni 5; Barbaresco Amico 5; Barbaresco Giuseppe 5; Anna Clerici Barbaresco 5; Di Vora Luigi 5; Morassi Ettore 5; Roveretto Silvio 4; De Crignis Silvio 3; Roveretto Dionigi 3; Della Pietra Lino 3; Roveretto Antonio 2; Ruzza Dionisio 2; De Crignis Quirino 2; Della Pietra Matteo 2; Saccomani Valentino 2; De Inama Umberto 2; Casaruta Pietro 2; De Colle Umberto 2; Della Pietra Giuseppe 1; Roveretto Giovanni 1; De Colle Giuseppe 1; Barbaresco Daniela 1; Barbaresco Lidia 1; Dossi Euphrasio 1; De Inama Pietro 1; Barbaresco Pietro 1; Barbaresco Gisella 1; Zanier 1; Ballo 1; Produttori Amabile 1; De Crignis Attilio 1; Nodale Orazio 1; De Crignis Eugenio 1; Di Vora Isidoro 1; De Stalis Antonio 1; Puntel Giacomo 1; Barbaresco Santo 2; Barbaresco Gio. Batt. 0.50. Totale lire 210.50. La somma, destinata ad opere di beneficenza è stata ripartita nel modo seguente: lire 70 Ente Opere Assistenziali; lire 70 Opera Maternità ed Infanzia; lire 70.50 Congregazione di Carità.

Il Segretario del Partito a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA, 11

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI»

gli inni della giovinezza della montagna e dell'Italia guerriera. Alle ore 20, mentre un gigantesco riflettore illuminava con un fascio di luce le guglie superbe delle Dolomiti e si accendevano piogge policrome di fuochi d'artificio e festose luminarie, il Segretario

I Premi S

SAN REMO, 11.

— Oh, poco male! — disse Bruno — quanta musica nostra, anche fra la più popolare da noi, passa per straniera con questi e con altri sistemi peggiori di... riduzione! Del resto nessun'altra nazione più del- l'Italia si preoccupa degli artisti. Un

in Remo

L'Istituto nazionale di cultura fascista, sottoposto all'alta vigilanza del Duce, è alla diretta dipendenza del Direttorio Nazionale del P.N.F. Sono organi dell'Istituto, il presidente, ed un Consiglio di amministrazione, composto dal Presidente, da due Vice Presidenti e da quattro consiglieri. Fanno parte del

Gli enti culturali che svolgono le loro attività in Roma e nelle provincie, ove non dipendano da organizzazioni a carattere nazionale, debbono federarsi con l'Istituto nazionale di cultura fascista. I programmi degli enti predetti debbono essere preventivamente approvati dai presidenti delle sezioni.

**Riunione di commercianti
presieduta dal comm. Broilli**

Adriana fulminò suo padre con un'occhiata che lo fece ammutolire. Rosa White aveva fumato sino allora in silenzio delle sigarette, mentre Peter Gontrasky, seccato da quella discussione, si era dedicato ad

Sanguinosi conflitti tra turchi e siriaci
ANTIOCHIA, 11.
Parecchi scontri sanguinosi sono

...gnificati in delegato i suoi
rappresentanti i quali marciano dietro
drappelli nazionalisti. Gli arabi
della regione di Rihane — teatro
degli incidenti di ieri — dove ten-
gono lavoro presso padroni turchi
che esercitano una specie di auto-
rità federale, sono in gran maggio-
ranza arrivati ad Antiochia. Sta-
mano tutti i negozi arabi turchi ed
armeni della città sono chiusi.

**I negoziati commerciali
tra Austria e Reich**
VIENNA, 11.
Stamane è tornata da Berlino
la delegazione commerciale tedesca, per riprendere i negoziati.

**Banditi americani
che uccidono un fanciullo**
WASHINGTON, 11.
Ad Everett, presso Washington.

ISTAMBUL, 11.
Branchi di lupi scesi a Kraman hanno assalito e sgozzato un uomo e centinaia di pecore. Una donna è stata trovata morta di freddo. A inebura la neve ha raggiunto due metri di altezza. I cadaveri sono

squarciare quello che anche per lei rimaneva ancora il mistero dell'assassino di Oscar Renner.

— No, signorina — rispose Bruno Speri.

— Neanche cantare?

In quel mentre Miller si spogliò

— Santa Lucia! — domando con un'aria trasognata e idiota, che suscito una nuova e clamorosa risata. Miller, tutto lieto d'aver suscitato quell'ilarità di cui però non sapeva la vera causa, si mise a canticchiare fuori di tutt'1 toni, il popolare motivo:

Sul mare luccica l'astro d'argento...

Ho-oh-tan ha lasciato il paese

Uno dei primi a saperlo fu Bruno Zavanese, che non si era mai mosso da Speri. Glielo corse a dire Giglio Zanasso, il « romano de Roma ». Non rimase profondamente impressionato.

(Continua).

Puntata N. 31

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some faint smudges and discoloration, characteristic of old paper. The left edge of the page is bound into a dark, textured material, possibly leather or cloth, which is visible as a dark vertical strip on the left side of the frame.

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some minor discoloration and a dark horizontal band near the bottom edge, possibly indicating a binding or a shadow from the scanning process. There is no text or other markings on the page.

— Scommetto, signor Bruno Spe-

— Però hai scelto di tuo gusto —
esclamò Rosenthal; — tutto quello

trattamento altero, così sprezzante, specialmente da quando aveva saputo, e con quanto coraggio e con quanta nobile insistenza tentava di

La fanciulla dei capricci
e dei milioni.
— Ciò-cin-fan ha lasciato il paese!

rimase profondamente impressionato.

(Continua).